

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVII

BARI, 16 GENNAIO 2006

N. 8

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO. IL NUOVO NUMERO È **60225323.**

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119.**

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2005, n. 1716

Delibera n. 788 del 25/5/2004 e n. 1487 del 05/10/04. Accordo di Programma quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia. Intervento: Centri di Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni CST. Approvazione schemi di convenzione con soggetti attuatori, approvazione quadro economico.

Pag. 545

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2016

Por Puglia 2000-2006. Nomina del responsabile di misura 6.2 cofinanziata dal FESR.

Pag. 581

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2017

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 - Diffusione della Società dell'Informazione - Prima fase.

Pag. 582

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2018

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 – Attuazione della rete ecologica regionale – Parchi regionali.

Pag. 589

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2019

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione

delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 – Qualificazione Ambientale delle Aree Urbane.

Pag. 593

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2020

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 – Gestione Rifiuti – Prima tranche.

Pag. 596

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2005, n. 1716

Delibera n. 788 del 25/5/2004 e n. 1487 del 05/10/04. Accordo di Programma quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia. Intervento: Centri di Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni CST. Approvazione schemi di convenzione con soggetti attuatori, approvazione quadro economico.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione di concerto con il Vice Presidente con delega all'Artigianato, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dai Dirigenti Responsabili del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e del Settore Artigianato riferisce quanto segue:

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 sono state destinate agli Accordi di Programma Quadro (APQ) – previsto dall'Intesa Istituzionale di Programma (IIIP) sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000 – le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n. 84/00 e n. 138/00;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2002 è stata approvata una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/2000, n.138/2000 e il riparto delle risorse assegnate alla Regione con la deliberazione CIPE n. 36/02 ("Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004") tra i settori di intervento previsti dalla stessa deliberazione CIPE;
- che, successivamente la delibera CIPE n. 17/2003 ("Ripartizione delle risorse per inter-

venti nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998, triennio 2003-2005"), attuando il disposto dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartisce l'importo complessivo di 5.200 milioni di Euro per il triennio 2003-2005, destinandolo al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 208/1998, come integrato dall'art. 73 della Legge n. 448/2001;

- che al fine di dare attuazione alla delibera CIPE 17/2003, la Giunta Regionale con proprio atto n. 1458 del 26 settembre 2003, integrato dal successivo n. 1531 del 7 ottobre 2003, ha provveduto a ripartire la quota assegnata alla Regione Puglia pari a 393,35 MEuro ai settori di intervento nella medesima indicati;
- che con le precitate deliberazioni n. 1458/2003 e n. 1531/2003 la Giunta ha provveduto alla nomina del Dirigente responsabile delle Politiche Comunitarie quale referente dell'Amministrazione incaricandolo della sottoscrizione ed attuazione dell'APQ "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia";
- che con delibera n. 788 del 25/05/2004 la Giunta ha approvato la destinazione delle risorse assegnate alla Società dell'informazione per l'importo complessivo di 39,350 Meuro ai progetti indicati nell'allegato allo stesso provvedimento a valere sull'assegnazione complessiva di 393,35 MEuro;
- che la stessa delibera CIPE 17/2003, destina al Ministro per l'innovazione e le tecnologie 126 milioni di euro per la realizzazione di interventi nel campo della società dell'informazione, in attuazione del Programma "Per il Sud e non solo" (punto E.1.1.2 tabella di ripartizione risorse per investimenti pubblici triennio 2003/2005);
- che la concertazione tra le regioni del Mezzogiorno e gli uffici di cui si avvale il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, si è conclusa il 28 novembre 2003 con l'accordo per l'attuazione degli interventi del Programma "per il Sud e non solo" secondo le modalità, l'attribuzione delle risorse ai singoli progetti che costituiscono il Programma e la destinazione dei relativi finanziamenti alle regioni destinatarie degli interventi, che prevede per la Regione Puglia l'assegnazione di 14,570 milioni di euro;

- che sempre la delibera CIPE 17/2003 prevede l'obbligo di impegni giuridicamente vincolanti delle risorse, da parte dei beneficiari finali, entro il 31 dicembre 2005;
- che con deliberazione di G.R. n. 1130/2002, è stato approvato il bando "Iniziativa a sostegno delle Autonomie Locali", Misura 6.2, azione c), Por Puglia 2000-2006;
- che con determinazione del dirigente del Settore Artigianato e PMI n. 209 del 21 ottobre 2002, integrata dalla successiva n. 237 dell'11 novembre 2002, si è proceduto alla pubblicazione del citato bando;
- che con determinazione del dirigente del Settore Artigianato e PMI n. 482 del 21 ottobre 2003 è stata approvata la graduatoria.
- che la Giunta con delibera n. 1487 del 05/10/2004 ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia", sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'economia e delle finanze, Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, e dalle due strutture di cui si avvale il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (DIT) e il Centro Nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), in data 4 agosto 2004, riguardante gli interventi approvati dal CIPE con delibera 17/2003 dalla Giunta Regionale con DGR 788/2004;
- che l'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia", prevede al suo interno l'intervento "Centri di Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST)" del valore complessivo di 4.780.000 Euro di cui 3.780.000 a valere sulla delibera CIPE 17/2003 - Programma "per il Sud e non solo" e 1.000.000 a valere sul Por Puglia 2000-2006 Asse VI - Misura 6.2;
- che sempre la delibera 1487/2004 ha provveduto ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio disponendo, altresì, che agli impegni e liquidazioni per l'attuazione del progetto "Centri di servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST)", dell'importo di Euro 3.780.000, dovrà provvedere il Responsabile dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

- che la nuova scheda della Misura 6.2 "Promozione della Società dell'Informazione- Promozione dell'Internazionalizzazione" del Por Puglia 2000-2006 così come rimodulata a seguito di approvazione del nuovo testo del CdP con delibera della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 prevede, tra l'altro, il finanziamento dell'azione c.6.b) "Centri di Servizio Territoriali".

CONSIDERATO:

- che nell'APQ sottoscritto l'intervento risponde all'esigenza di garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi, al fine di eliminare il digital divide tra le piccole realtà locali e il resto delle istituzioni e realizzare un efficace sistema per la diffusione e il riuso delle soluzioni di e-government;
- che la Regione Puglia con il presente intervento intende rendere disponibili sul territorio Centri di Servizio Territoriali che forniscano supporto tecnologico organizzativo e gestionale agli Enti di piccole e medie dimensioni, al fine di consentire loro una operatività ed economie di gestione paragonabili a quelle degli enti di medie e grandi dimensioni, e assicurare la disponibilità di servizi adeguati anche nei territori a rischio di marginalità;
- che nella scheda tecnica dell'intervento "Centri di servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST)", inserita nell'APQ "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia" sottoscritto ed approvato come sopra indicato, i CST sono definiti quali "forme aggregative autonome costituite dai comuni piccoli e medi che non abbiano, tendenzialmente, una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, che condividono risorse umane, tecnologiche e finanziarie al fine di avvalersi di servizi in forma associata";
- che la stessa scheda tecnica dell'intervento prevede la realizzazione di numero 3 CST rispettivamente localizzati nelle province di Foggia, Lecce e Taranto;
- che in data 14 luglio 2005 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 92 la Convenzione Quadro tra Regione Puglia e Tecnopolis Csata S.c.r.l., approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 945 del 28 giugno 2005;

- che, con nota prot. n. 602/DTS del 1° agosto 2005 la Società Tecnopolis Csata S.c.r.l. ha trasmesso il piano di progetto, il relativo quadro economico e le “Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori” dell’intervento in oggetto;
- che, con determina del dirigente responsabile dell’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie n. 207 del 2 agosto 2005 è stato individuata l’“Area Sistema Casarano e Comuni associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata” come soggetto attuatore del progetto nel territorio della provincia di Lecce;
- che, con note del 2 agosto 2005 prott. nn. 2878/FC, 2879/FC e 2906/FC il dirigente responsabile dell’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie ha inviato, rispettivamente, alle Comunità Montane dei Monti Dauni Meridionali e Settentrionali, al Comune di Taranto e all’“Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata” le “Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori” e ha richiesto la trasmissione delle schede di rilevazione dei fabbisogni dei singoli Comuni coinvolti nel progetto ed in particolare: a) il modulo di domanda ad operare come CST, b) le schede di rilevazione dei fabbisogni, c) il Portafoglio dei servizi richiesti;
- che, con note del 12 agosto 2005 prott. n. 3829, n. 1829, n.351, n. 61 rispettivamente la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, la Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionale, il Comune di Taranto e l’“Area Sistema Casarano e Comuni associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata” hanno trasmesso la documentazione richiesta dalla Regione Puglia;
- che, con nota del 9 settembre 2005 prot. n. 3166/FC, il dirigente responsabile dell’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie ha dato parere favorevole sulle “Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori” inviate da Tecnopolis Csata s.c.r.l quale referente del Gruppo di lavoro multidisciplinare regionale e responsabile delle attività di progettazione preliminare e di assistenza tecnica alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva del progetto per l’importo di Euro 340.000, secondo quanto previsto nell’APQ

“Società dell’Informazione” e della DGR n. 945 del 07/07/2005.

RITENUTO pertanto, sulla base dell’istruttoria innanzi espressa che si approva, di poter provvedere alla approvazione delle convenzioni con i tre soggetti attuatori del presente progetto, il relativo impegno di spesa e alla definizione dell’iter procedurale.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa globale di Euro 4.780.000, trova copertura nel piano finanziario approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 945 del 07/07/2005 per Euro 3.780.000,00 sul capitolo 1145041 residuo di stanziamento 2004 e per Euro 1.000.000,00 sui capitoli di spesa 1091603, per Euro 850.000 residuo di stanziamento 2002, e 1095603 per Euro 41.339,93 residuo di stanziamento 2003 e per Euro 108.660,07 sulla competenza 2005 della Misura 6.3 del POR Puglia 2000-2006 del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.

Il Vice Presidente e l’Assessore al Bilancio e Programmazione, pertanto, propongono alla Giunta di prendere atto delle premesse quale parte integrante del provvedimento e di approvare le Convenzioni da stipulare con le Comunità Montane del Sub Appennino Dauno, il Comune di Taranto e l’“Area Sistema Casarano e Comuni, Società Consortile a Responsabilità Limitata” e il quadro economico di progetto per la realizzazione dei “Centri di Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi Comuni (CST)” previsti nell’APQ “in materia di e-government e Società dell’Informazione nella Regione Puglia”.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/1997 e s.m.

LA GIUNTA

Udita la relazione resa dal Vice Presidente e dall’Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente

provvedimento dai Dirigenti Responsabili del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e del Settore Artigianato;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione del Vice Presidente resa di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- di approvare, quali parti integranti, gli schemi di Convenzione (allegati "A" – "B" – "C") da sottoscrivere con la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, il Comune di Taranto e l'"Area Sistema Casarano e Comuni associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata" ed il quadro economico dei "Centri di Servizio Territoriali – CST (allegato "D") che individua la Società Tecnopolis quale referente del Gruppo di lavoro multidisciplinare regionale e responsabile delle attività di progettazione preliminare e di assistenza tecnica alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva del progetto per l'importo di

Euro 340.000, secondo quanto previsto nell'APQ "Società dell'Informazione" e della DGR n. 945 del 07/07/2005;

- di autorizzare il dott. Alessandro Frisullo, Vice-presidente della Regione Puglia, alla sottoscrizione delle Convenzioni;
- di prendere atto che la spesa complessiva di Euro 4.780.000,00 trova copertura nel piano finanziario come indicato in premessa nella parte contabile;
- di incaricare il competente Ufficio Contratti dell'Assessorato Affari Generali all'espletamento degli adempimenti connessi alla stipula della Convenzione restando le spese a completo carico dell'Amministrazione regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di pubblicare, a cura dell'Ufficio gestione servizi informativi, il presente provvedimento, l'Accordo di Programma Quadro ed i relativi allegati sul sito www.regione.puglia.it nella parte riguardante l'APQ Società dell'Informazione.

Il Segretario della G.R.
Dr. Romano Donno

Il Presidente della G.R.
Dott. Sandro Frisullo

Allegato A Schema di Convenzione con la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali

Convenzione per il finanziamento di un Centro Servizio Territoriale nell'ambito del progetto "Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni (CST)" - Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia"

TRA

- La Regione Puglia, di seguito detta Regione, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 cap. 70123 - Bari (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dal _____.

E

- La Comunità Montana Monti Dauni Meridionali, con sede in Contrada Tiro a Segno – 71023 Bovino (FG) (C.F. 8003700715) di seguito denominato Affidatario, legalmente rappresentata dal Dirigente _____.

PREMESSO CHE:

- 1) la delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 destina agli Accordi di Programma Quadro (APQ) – previsti dall'Intesa Istituzionale di Programma (IIIP) sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000 – le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n. 84/00 e n. 138/00;
- 2) la delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2002 approva una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/2000, n.138/2000 e il riparto delle risorse assegnate alla Regione con la deliberazione CIPE n. 36/02 ("Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004") tra i settori di intervento previsti dalla stessa deliberazione CIPE;
- 3) la delibera CIPE n. 17/2003 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998, triennio 2003-2005"), attuando il disposto

dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartisce l'importo complessivo di 5.200 milioni di Euro per il triennio 2003-2005, destinandolo al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 208/1998, come integrato dall'art. 73 della Legge n. 448/2001;

- 4) la delibera di Giunta Regionale n. 1458 del 26 settembre 2003, integrata dalla successiva n. 1531 del 7 ottobre 2003, al fine di dare attuazione alla delibera CIPE 17/2003, ripartisce la quota assegnata alla Regione Puglia pari a 393,35 M€ ai settori di intervento nella medesima indicati;
- 5) la delibera n. 788 del 25/05/2004 di Giunta Regionale approva la destinazione delle risorse assegnate alla Società dell'informazione per l'importo complessivo di 39,350 Meuro ai progetti indicati nell'allegato allo stesso provvedimento a valere sull'assegnazione complessiva di 393,35 M€;
- 6) la stessa delibera CIPE 17/2003 destina al Ministro per l'innovazione e le tecnologie 126 milioni di euro per la realizzazione di interventi nel campo della società dell'informazione, in attuazione del Programma "Per il Sud e non solo" (punto E.1.1.2 tabella di ripartizione risorse per investimenti pubblici triennio 2003/2005);
- 7) la concertazione tra le regioni del Mezzogiorno e gli uffici di cui si avvale il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, conclusasi il 28 novembre 2003 con l'accordo per l'attuazione degli interventi del Programma "Per il Sud e non solo" secondo le modalità, l'attribuzione delle risorse ai singoli progetti che costituiscono il Programma e la destinazione dei relativi finanziamenti alle regioni destinatarie degli interventi, prevede per la Regione Puglia l'assegnazione di 14,570 milioni di euro;
- 8) si destina l'importo di 3.780.000 € a valere sulla delibera CIPE 17/2003, Programma "Per il Sud e non solo" all'intervento 2.4: Centri di servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST) della DGR n. 788/2004;
- 9) sempre la delibera CIPE 17/2003 prevede, entro il 31 dicembre 2005, l'obbligo di impegni giuridicamente vincolanti delle risorse da parte dei beneficiari finali;
- 10) il DM del 2 marzo 2004 del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie stabilisce, all'art. 3, l'attribuzione delle competenze al Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie ed al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione riguardo i progetti e le risorse finanziarie del programma "Per il Sud e non solo" affidato al MIT dalla delibera CIPE 17/03;
- 11) la Giunta Regionale con delibera n. 1487 del 5 ottobre 2004, ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia", sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'economia e delle finanze, Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, e dalle due strutture di cui si avvale il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (DIT) e il Centro Nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), in data 4 agosto 2004;
- 12) l'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia" prevede al suo interno l'intervento "Centri di Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST)" del valore complessivo di 4.780.000 € di

cui 3.780.000 a valere sulla delibera CIPE 17/2003 - Programma "Per il Sud e non solo" e 1.000.000 a valere sul Por Puglia 2000-2006 Asse VI;

- 13) la nuova scheda della Misura 6.2 "Promozione della Società dell'Informazione- Promozione dell'Internazionalizzazione" del Por Puglia 2000-2006 così come rimodulata a seguito di approvazione del nuovo testo del CdP con delibera della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 prevede, tra l'altro, il finanziamento dell'azione c.6.b) "Centri di Servizio Territoriali";
- 14) in data 14 luglio 2005 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 92 la Convenzione Quadro tra Regione Puglia e Tecnopolis Csata S.c.r.l., approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 945 del 28 giugno 2005;
- 15) con nota prot. n. 602/DTS del 1 agosto 2005, la Società Tecnopolis Csata S.c.r.l. ha trasmesso il piano di progetto e il relativo quadro economico, le "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori" dell'intervento in parola;
- 16) con nota del 2 agosto 2005 prot. n. 2878/FC il responsabile dell'Accordo di Programma Quadro ha inviato alle Comunità Montane dei Monti Dauni Meridionali e Settentrionali, le "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori" e nel contempo ha richiesto la trasmissione delle schede di rilevazione dei fabbisogni dei singoli Comuni coinvolti nel progetto ed in particolare: a) il modulo di domanda ad operare come CST, b) le schede di rilevazione dei fabbisogni, c) il Portafoglio dei servizi richiesti;
- 17) con note del 12 agosto 2005 prott. 3829 e 1829, le Comunità Montane dei Monti Dauni Meridionali e Settentrionale hanno trasmesso la documentazione richiesta: a) il modulo di domanda ad operare come CST, b) le schede di rilevazione dei fabbisogni, c) il Portafoglio dei servizi richiesti;
- 18) con nota del 9 settembre 2005 prot. n. 3166/FC il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie ha comunicato a Tecnopolis Csata s.c.r.l. il parere favorevole sulle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori";
- 19) con nota del 21 settembre 2005 prot. 4412, la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali ha comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento dell'intervento;
- 20) con delibera di Giunta Regionale n. ____ del _____ 2005 è stato approvato lo schema di Convenzione per il finanziamento di un Centro Servizio Territoriale nell'ambito del progetto "Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni (CST)" - Accordo di Programma Quadro " in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia".

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premessa

La premessa e ogni documento della Convenzione è patto e costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto i rapporti economici e giuridici, tra la Regione Puglia e la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, di seguito denominata Affidatario, derivanti dal finanziamento di un Centro di Servizi Territoriale ricadente nell'area di Foggia - nell'ambito del progetto "Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni(CST)", inserito nell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia".

Articolo 3 - Obblighi dell'Affidatario e dei soggetti attuatori

1. L'Affidatario si impegna a presentare la progettazione definitiva, relativamente all'oggetto di cui al precedente articolo 2, redatta in base alle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori" contenente tutte le informazioni atte a descrivere ad un adeguato livello di dettaglio le caratteristiche del progetto stesso e consentirne la valutazione da parte della Regione Puglia;
2. L'Affidatario si impegna a presentare la progettazione definitiva entro 40 giorni dalla data di trasmissione della documentazione, di cui al precedente comma, da parte del responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia";
3. L'Affidatario si obbliga all'avvio della realizzazione e all'impegno della spesa entro il 31/12/2005;
4. L'Affidatario si impegna ad individuare, per l'attuazione del progetto, una struttura unica di gestione e coordinamento;
5. L'Affidatario si impegna a costituire la società di gestione del Centro di Servizi Territoriale, come soggetto dotato di personalità giuridica, congruentemente a quanto riportato nelle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori", entro l'avvio delle attività operative di erogazione dei servizi dello stesso;
6. L'Affidatario si impegna per il proprio territorio di riferimento, a sottoscrivere con i Comuni interessati, individuati nella tabella allegata alla presente, apposita convenzione e a presentarla entro 15 giorni dalla comunicazione di approvazione della progettazione definitiva da parte della Regione Puglia;
7. L'Affidatario si impegna a mantenere operativo il Centro di Servizi Territoriale per 5 anni dalla data di conclusione del progetto;
8. L'Affidatario si impegna a realizzare quanto di propria competenza nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto;
9. L'Affidatario si impegna a realizzare il Progetto secondo il piano economico allegato alla presente convenzione;
10. L'Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio, che sarà predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei finanziamenti Cipe e in base ai regolamenti predisposti dal Dipartimento di Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

11. L’Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei;
12. L’Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio operativo che sarà predisposto dalla Regione Puglia anche sulla base delle indicazioni ricevute dal CNIPA;
13. L’Affidatario si impegna a tenere contabilità separata per la gestione del progetto;
14. L’Affidatario si impegna ad utilizzare la Rupar per tutti i servizi previsti, ivi comprese le modalità di rendicontazione. Detto impegno dovrà altresì essere assunto dalle amministrazioni sottoscrittrici della convenzione di cui al precedente punto 6;
15. L’Affidatario si impegna a non creare sovrapposizioni di infrastrutture e di servizi con i progetti già in essere e finanziati con fondi nazionali e regionali, inoltre si impegna ad utilizzare e a rendere disponibili tutte le infrastrutture esistenti utili all’attuazione del presente intervento.;

Articolo 4– Durata

La presente Convenzione ha durata pari a 24 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Articolo 5 – Importo del contributo

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto, la Regione Puglia si impegna a trasferire all’Affidatario un contributo complessivo in via provvisoria di € 1.460.000 (iva inclusa):
 - € 1.260.000 (iva inclusa), a copertura del 100% dei costi previsti e riconosciuti ammissibili a finanziamento, per l’esecuzione delle attività specificate nel Progetto, finalizzate alla realizzazione ed avvio del Centro di Servizi Territoriale. Il finanziamento costituisce il contributo massimo concedibile e, pertanto, per nessun motivo l’Affidatario potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive per la realizzazione del progetto oggetto della presente Convenzione;
 - € 200.000 (iva inclusa), quale contributo massimo concedibile a copertura dei costi di avvio alla gestione sostenuti dal Centro di Servizi Territoriale nei primi 12 mesi dall’avvio;
2. L'erogazione del contributo sopra indicato avverrà nei modi e nei termini di cui al seguente articolo 6.

Articolo 6- Modalità e tempi di erogazione del corrispettivo

Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia corrisponderà all’Affidatario il finanziamento di cui all’articolo 5 nei seguenti termini e modalità:

- 30% del finanziamento ad attestazione da parte del Responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio delle attività;
- fino al 65% dell’ammontare complessivo, in erogazioni trimestrali, delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate. Dette erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali la Regione ha disposto precedenti erogazioni;
- il saldo, pari al 5% del finanziamento, ad omologazione da parte della Regione della spesa complessiva sostenuta per l’attuazione della proposta, previa presentazione di un rendiconto finanziario finale di tutti i costi ammissibili del progetto, unitamente ai certificati di collaudo dei lavori e/o delle forniture e di regolare esecuzione dei servizi, approvati da parte dell’Ente individuato quale responsabile dell’attuazione stessa.

Articolo 7- Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto

1. Ogni variazione del Progetto dovrà essere preventivamente concordata dall'Affidatario con la Regione Puglia e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto.
2. Nel caso di modifiche al progetto non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il finanziamento.

Articolo 8- Ulteriori obblighi dell'Affidatario

L' Affidatario si impegna, in esecuzione della presente convenzione:

- a) a tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta dalla stessa;
- b) a mettere a disposizione della Regione Puglia ed a richiesta di questa i documenti relativi allo stato di avanzamento dei lavori ed a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- c) a consentire l'accesso degli incaricati della Regione Puglia a tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, alle proprie scritture contabili, ai locali e alle sedi in cui si svolgono le attività e a quant'altro si renda necessario al fine delle verifiche e dei controlli che la Regione Puglia riterrà necessari;
- d) a non alienare i beni agevolati per un periodo di cinque anni dal termine del programma agevolato;
- e) a tenere a disposizione della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, per cinque anni a decorrere dalla scadenza della presente convenzione, rilasciandone copia a richiesta, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché tutti i giustificativi delle spese rendicontate;
- f) consentire e dare il massimo supporto possibile alle attività di promozione e disseminazione delle informazioni e dei risultati ottenuti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006;
- g) a favorire il convenzionamento tra il Centro di Servizi Territoriale e gli Aderenti definendo gli obblighi reciproci anche sulla base delle indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori";
- h) a favorire le sinergie tecniche ed operative tra i Centro di Servizi Territoriale della Regione Puglia.

Articolo - 9 Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l'Affidatario si impegna, e con lui le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, nel rispetto dell'art. 25, commi 1 e 2 della legge 24/11/2000 n. 340, a rendere disponibili, sulla base di specifici accordi e a titolo gratuito, alle amministrazioni pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito della presente convenzione.

Articolo - 10 Autonomia delle parti

L' Affidatario riconosce che qualsiasi impegno o responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno esclusivamente carico all'Affidatario stesso.

Articolo - 11 Divieto di cessione

La Regione Puglia rimane del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dall'Affidatario, che manleva la Regione Puglia stessa da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, nonché da ogni pretesa ed azione al riguardo che derivino in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto della presente convenzione.

Articolo - 12 Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dell'Affidatario in riferimento alla presente convenzione.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

Articolo -13 Recesso e risoluzione della Convenzione

Alla Regione Puglia e' riservata la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo di cui al precedente art. 5, allorché la realizzazione delle attività non proceda nei tempi e con le modalità previste nella progettazione approvata .

Alla Regione Puglia e' riservato il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui l'Affidatario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norme di legge o regolamenti, disposizioni amministrative e norme di buona e corretta amministrazione.

A tal riguardo le parti convengono che i termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempimento, in caso di grave ritardo dell'Affidatario di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti.

La Regione Puglia potrà inoltre recedere dalla convenzione qualora, nel corso delle attività emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili all'Affidatario, di conseguire gli obiettivi del progetto.

La convenzione si risolverà di diritto su semplice comunicazione della Regione Puglia, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, effettuata con lettera raccomandata all'Affidatario, sia rimasta senza effetti decorsi giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione.

Il recesso sarà esercitato mediante comunicazione scritta ed avrà effetto immediato a partire dal momento del suo ricevimento da parte dell'Affidatario.

In caso di risoluzione e di recesso, la concessione del contributo di cui all'art. 5 verrà revocata e l'Affidatario sarà tenuto a ripetere le somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione e SAL.

La Regione Puglia si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti dell'Affidatario che hanno provocato la risoluzione della convenzione.

Articolo - 14 Domicilio

A tutti gli effetti di cui alla presente convenzione le parti dichiarano di eleggere domicilio:

- quanto a Regione Puglia, in Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 BARI.
- quanto all' Affidatario presso la sede della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali in Contrada Tiro a Segno – 71023 Bovino (FG)
- Eventuali variazioni avranno effetto dopo la relativa comunicazione per iscritto all'altra parte.

Articolo 15- Clausola compromissoria

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 17– Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Si allega, ai sensi dell'art. 1 copia di:

Allegato 1 - Piano economico dell'intervento

Allegato 2 - Elenco dei comuni interessati dall'intervento

Letto, confermato e sottoscritto

p. La Regione Puglia

p. Comunità Montana dei Monti
Dauni Meridionali

“Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni(CST)” - Comunità Montane Monti Dauni Meridionali e Settentrionali

Allegato 1 - Piano economico dell’intervento

COSTI	
Fase di progettazione, realizzazione e start-up del Centro di Servizi Territoriali	€ 1.260.000
Gestione per i primi 12 mesi del Centro di Servizi Territoriali	€ 200.000
Totale	€ 1.460.000,00

“Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni(CST)” - Comunità Montane Monti Dauni Meridionali e Settentrionali

Allegato 2 - Elenco dei comuni interessati dall’intervento

Elenco Comuni	
<i>Comunità Montana Monti Dauni Meridionali</i>	
1	Accadia
2	Anzano di Puglia
3	Ascoli Satriano
4	Bovino
5	Candela
6	Castelluccio dei Sauri
7	Castelluccio Valmaggiore
8	Celle di San Vito
9	Deliceto
10	Faeto
11	Monteleone
12	Orsara di Puglia
13	Panni
14	Rocchetta Sant'Antonio
15	Sant'Agata di Puglia
16	Troia
<i>Comunità Montana Monti Dauni Settentrionali</i>	
1	Alberona
2	Biccari
3	Carlantino
4	Casalnuovo Monterotaro
5	Casalvecchio di Puglia
6	Castelnuovo della Daunia
7	Celenza Valfortore
8	Motta Montecorvino
9	Pietramontecorvino
10	Roseto Valfortore
11	Sal Marco La Catola
12	Volturara Appula
13	Volturino

Allegato B Schema di Convenzione con il Comune di Taranto

Convenzione per il finanziamento di un Centro Servizio Territoriale nell'ambito del progetto "Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni (CST)" - Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia"

TRA

- La Regione Puglia, di seguito detta Regione, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 cap. 70123 - Bari (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dal _____.

E

- Il Comune di Taranto, con sede in _____ - 74100 Taranto (C.F. _____) di seguito denominato Affidatario, legalmente rappresentato da _____.

PREMESSO CHE:

- 1) la delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 destina agli Accordi di Programma Quadro (APQ) - previsti dall'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000 - le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n. 84/00 e n. 138/00;
- 2) la delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2002 approva una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/2000, n.138/2000 e il riparto delle risorse assegnate alla Regione con la deliberazione CIPE n. 36/02 ("Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004") tra i settori di intervento previsti dalla stessa deliberazione CIPE;
- 3) la delibera CIPE n. 17/2003 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998, triennio 2003-2005"), attuando il disposto dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartisce l'importo complessivo di 5.200 milioni di Euro per il triennio 2003-2005, destinandolo al finanziamento degli investimenti pubblici

nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 208/1998, come integrato dall'art. 73 della Legge n. 448/2001;

- 4) la delibera di Giunta Regionale n. 1458 del 26 settembre 2003, integrata dalla successiva n. 1531 del 7 ottobre 2003, al fine di dare attuazione alla delibera CIPE 17/2003, ripartisce la quota assegnata alla Regione Puglia pari a 393,35 M€ ai settori di intervento nella medesima indicati;
- 5) la delibera n. 788 del 25/05/2004 di Giunta Regionale approva la destinazione delle risorse assegnate alla Società dell'informazione per l'importo complessivo di 39,350 Meuro ai progetti indicati nell'allegato allo stesso provvedimento a valere sull'assegnazione complessiva di 393,35 M€;
- 6) la stessa delibera CIPE 17/2003 destina al Ministro per l'innovazione e le tecnologie 126 milioni di euro per la realizzazione di interventi nel campo della società dell'informazione, in attuazione del Programma "Per il Sud e non solo" (punto E.1.1.2 tabella di ripartizione risorse per investimenti pubblici triennio 2003/2005);
- 7) la concertazione tra le regioni del Mezzogiorno e gli uffici di cui si avvale il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, conclusasi il 28 novembre 2003 con l'accordo per l'attuazione degli interventi del Programma " Per il Sud e non solo" secondo le modalità, l'attribuzione delle risorse ai singoli progetti che costituiscono il Programma e la destinazione dei relativi finanziamenti alle regioni destinatarie degli interventi, prevede per la Regione Puglia l'assegnazione di 14,570 milioni di euro;
- 8) si destina l'importo di 3.780.000 € a valere sulla delibera CIPE 17/2003, Programma "Per il Sud e non solo" all'intervento 2.4: Centri di servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST) della DGR n. 788/2004;
- 9) sempre la delibera CIPE 17/2003 prevede, entro il 31 dicembre 2005, l'obbligo di impegni giuridicamente vincolanti delle risorse da parte dei beneficiari finali;
- 10) il DM del 2 marzo 2004 del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie stabilisce, all'art. 3, l'attribuzione delle competenze al Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie ed al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione riguardo i progetti e le risorse finanziarie del programma "Per il Sud e non solo" affidato al MIT dalla delibera CIPE 17/03;
- 11) la Giunta Regionale con delibera n. 1487 del 5 ottobre 2004, ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia", sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'economia e delle finanze, Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, e dalle due strutture di cui si avvale il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (DIT) e il Centro Nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), in data 4 agosto 2004;
- 12) l'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia" prevede al suo interno l'intervento "Centri di Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST)" del valore complessivo di 4.780.000 € di cui 3.780.000 a valere sulla delibera CIPE 17/2003 - Programma "Per il Sud e non solo" e 1.000.000 a valere sul Por Puglia 2000-2006 Asse VI;

- 13) la nuova scheda della Misura 6.2 “Promozione della Società dell’Informazione- Promozione dell’Internazionalizzazione” del Por Puglia 2000-2006 così come rimodulata a seguito di approvazione del nuovo testo del CdP con delibera della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 prevede, tra l’altro, il finanziamento dell’azione c.6.b) “Centri di Servizio Territoriali”;
- 14) la deliberazione di G.R. n. 1130/2002, approva il bando “Iniziative a sostegno delle Autonomie Locali”, Misura 6.2, azione c), Por Puglia 2000-2006, con successiva integrazione approvata dalla determina 237/02;
- 15) sul BURP n. 136 del 24/10/2002 è stato pubblicato il bando “Iniziative a sostegno delle Autonomie Locali”, Misura 6.2, azione c), Por Puglia 2000-2006 e sul BURP n. 148 del 21/11/2002 la sua integrazione all’art.8 ;
- 16) la determinazione dirigenziale n. 482 del 21 ottobre 2003 approva la relativa graduatoria provvisoria;
- 17) il progetto “CON.TE.S.T.- Concertazione Telematica per il Sistema Taranto” avente come ente capofila il Comune di Taranto, è stato utilmente inserito nella citata graduatoria;
- 18) la convenzione sottoscritta il 27 aprile 2004 tra i Comuni aderenti al progetto CON.TE.S.T.;
- 19) in data 14 luglio 2005 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 92 la Convenzione Quadro tra Regione Puglia e Tecnopolis Csata S.c.r.l., approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 945 del 28 giugno 2005;
- 20) con nota prot. n. 602/DTS del 1 agosto 2005, la Società Tecnopolis Csata S.c.r.l. ha trasmesso il piano di progetto e il relativo quadro economico, le “Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori” dell’intervento in parola;
- 21) con nota del 2 agosto 2005 prot. n. 2879/FC il responsabile dell’Accordo di Programma Quadro ha inviato al Comune di Taranto le “Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori” e nel contempo ha richiesto la trasmissione delle schede di rilevazione dei fabbisogni dei singoli Comuni coinvolti nel progetto ed in particolare: a) il modulo di domanda ad operare come CST, b) le schede di rilevazione dei fabbisogni, c) il Portafoglio dei servizi richiesti;
- 22) con nota del 12 agosto 2005 prot. 351 il Comune di Taranto ha trasmesso la documentazione richiesta: a) il modulo di domanda ad operare come CST, b) le schede di rilevazione dei fabbisogni, c) il Portafoglio dei servizi richiesti;
- 23) con nota del 9 settembre 2005 prot. n. 3166/FC il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie a Tecnopolis Csata s.c.r.l. concernente il parere favorevole sulle “Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori”;
- 24) con delibera di Giunta Regionale n. ____ del _____ 2005 è stato approvato lo schema di Convenzione per il finanziamento di un Centro Servizio Territoriale nell’ambito del progetto “Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni (CST)” - Accordo di Programma Quadro “ in materia di e-government e Società dell’Informazione nella regione Puglia”.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premessa

La premessa e ogni documento della Convenzione è patto e costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto i rapporti economici e giuridici, tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, di seguito denominato Affidatario, derivanti dal finanziamento di un Centro di Servizi Territoriale ricadente nell'area di Taranto - nell'ambito del progetto "Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni(CST)", inserito nell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia".

Articolo 3 - Obblighi dell'Affidatario e dei soggetti attuatori

1. L'Affidatario si impegna a presentare la progettazione definitiva, relativamente all'oggetto di cui al precedente articolo 2, redatta in base alle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori" contenente tutte le informazioni atte a descrivere ad un adeguato livello di dettaglio le caratteristiche del progetto stesso e consentirne la valutazione da parte della Regione Puglia;
2. L'Affidatario si impegna a presentare la progettazione definitiva entro 40 giorni dalla data di trasmissione della documentazione, di cui al precedente comma, da parte del responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia";
3. L'Affidatario si obbliga all'avvio della realizzazione e all'impegno della spesa entro il 31/12/2005;
4. L'Affidatario si impegna ad individuare, per l'attuazione del progetto, una struttura unica di gestione e coordinamento;
5. L'Affidatario si impegna a costituire la società di gestione del Centro di Servizi Territoriale, come soggetto dotato di personalità giuridica, congruentemente a quanto riportato nelle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori", entro l'avvio delle attività operative di erogazione dei servizi dello stesso;
6. L'Affidatario si impegna per il proprio territorio di riferimento, a sottoscrivere con i Comuni interessati, individuati nella tabella allegata alla presente, apposita convenzione e a presentarla entro 15 giorni dalla comunicazione di approvazione della progettazione definitiva da parte della Regione Puglia;
7. L'Affidatario si impegna a mantenere operativo il Centro di Servizi Territoriale per 5 anni dalla data di conclusione del progetto;

8. L'Affidatario si impegna a realizzare quanto di propria competenza nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto;
9. L'Affidatario si impegna a realizzare il Progetto secondo il piano economico allegato alla presente convenzione;
10. L'Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio, che sarà predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei finanziamenti Cipe e in base ai regolamenti predisposti dal Dipartimento di Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
11. L'Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei;
12. L'Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio operativo che sarà predisposto dalla Regione Puglia anche sulla base delle indicazioni ricevute dal CNIPA;
13. L'Affidatario si impegna a tenere contabilità separata per la gestione del progetto;
14. L'Affidatario si impegna ad utilizzare la Rupar per tutti i servizi previsti, ivi comprese le modalità di rendicontazione. Detto impegno dovrà altresì essere assunto dalle amministrazioni sottoscrittrici della convenzione di cui al precedente punto 6;
15. L'Affidatario si impegna a non creare sovrapposizioni di infrastrutture e di servizi con i progetti già in essere e finanziati con fondi nazionali e regionali, inoltre si impegna ad utilizzare e a rendere disponibili tutte le infrastrutture esistenti utili all'attuazione del presente intervento.

Articolo 4 – Durata

La presente Convenzione ha durata pari a 24 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Articolo 5 –Referenti

L'Affidatario comunicherà entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione della presente convenzione il nominativo del Responsabile Unico di Procedimento.

Articolo 6 – Importo del contributo

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto, la Regione Puglia si impegna a trasferire all'Affidatario un contributo complessivo in via provvisoria di € 1.460.000 (iva inclusa):
 - € 1.260.000 (iva inclusa), a copertura del 100% dei costi previsti e riconosciuti ammissibili a finanziamento, per l'esecuzione delle attività specificate nel Progetto, finalizzate alla realizzazione ed avvio del Centro di Servizi Territoriale. Il finanziamento costituisce il contributo massimo concedibile e, pertanto, per nessun motivo l'Affidatario potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive per la realizzazione del progetto oggetto della presente Convenzione;
 - € 200.000 (iva inclusa), quale contributo massimo concedibile a copertura dei costi di avvio alla gestione sostenuti dal Centro di Servizi Territoriale nei primi 12 mesi dall'avvio;
2. L'erogazione del contributo sopra indicato avverrà nei modi e nei termini di cui al seguente articolo 7.

Articolo 7- Modalità e tempi di erogazione del corrispettivo

Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia corrisponderà all'Affidatario il finanziamento di cui all'articolo 6 nei seguenti termini e modalità:

- 30% del finanziamento ad attestazione da parte del Responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio delle attività;
- fino al 65% dell'ammontare complessivo, in erogazioni quadrimestrali, delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate. Dette erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali la Regione ha disposto precedenti erogazioni;
- il saldo, pari al 5% del finanziamento, ad omologazione da parte della Regione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione della proposta, previa presentazione di un rendiconto finanziario finale di tutti i costi ammissibili del progetto, unitamente ai certificati di collaudo dei lavori e/o delle forniture e di regolare esecuzione dei servizi, approvati da parte dell'Ente individuato quale responsabile dell'attuazione stessa.

Articolo 8- Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto

1. Ogni variazione del Progetto dovrà essere preventivamente concordata dall'Affidatario con la Regione Puglia e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto.
2. Nel caso di modifiche al progetto non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il finanziamento.

Articolo 9- Ulteriori obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario si impegna, in esecuzione della presente convenzione:

- a) a tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta dalla stessa;
- b) a mettere a disposizione della Regione Puglia ed a richiesta di questa i documenti relativi allo stato di avanzamento dei lavori ed a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- c) a consentire l'accesso degli incaricati della Regione Puglia a tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, alle proprie scritture contabili, ai locali e alle sedi in cui si svolgono le attività e a quant'altro si renda necessario al fine delle verifiche e dei controlli che la Regione Puglia riterrà necessari;
- d) a non alienare i beni agevolati per un periodo di cinque anni dal termine del programma agevolato;
- e) a tenere a disposizione della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, per cinque anni a decorrere dalla scadenza della presente convenzione, rilasciandone copia a richiesta, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché tutti i giustificativi delle spese rendicontate;
- f) consentire e dare il massimo supporto possibile alle attività di promozione e disseminazione delle informazioni e dei risultati ottenuti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006;
- g) a favorire il convenzionamento tra il Centro di Servizi Territoriale e gli Aderenti definendo gli obblighi reciproci anche sulla base delle indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori";
- h) a favorire le sinergie tecniche ed operative tra i Centro di Servizi Territoriale della Regione Puglia.

Articolo - 10 Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l'Affidatario si impegna, e con lui le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, nel rispetto dell'art. 25, commi 1 e 2 della legge 24/11/2000 n. 340, a rendere disponibili, sulla base di specifici accordi e a titolo gratuito, alle amministrazioni pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito della presente convenzione.

Articolo - 11 Autonomia delle parti

L'Affidatario riconosce che qualsiasi impegno o responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno esclusivamente carico all'Affidatario stesso.

Articolo - 12 Divieto di cessione

La Regione Puglia rimane del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dall'Affidatario, che manleva la Regione Puglia stessa da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, nonché da ogni pretesa ed azione al riguardo che derivino in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto della presente convenzione.

Articolo - 13 Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dell'Affidatario in riferimento alla presente convenzione.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

Articolo -14 Recesso e risoluzione della Convenzione

Alla Regione Puglia e' riservata la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo di cui al precedente art. 6, allorché la realizzazione delle attività non proceda nei tempi e con le modalità previste nella progettazione approvata .

Alla Regione Puglia e' riservato il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui l'Affidatario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norme di legge o regolamenti, disposizioni amministrative e norme di buona e corretta amministrazione.

A tal riguardo le parti convengono che i termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempimento, in caso di grave ritardo dell'Affidatario di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti.

La Regione Puglia potrà inoltre recedere dalla convenzione qualora, nel corso delle attività emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili all'Affidatario, di conseguire gli obiettivi del progetto.

La convenzione si risolverà di diritto su semplice comunicazione della Regione Puglia, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, effettuata con lettera raccomandata all'Affidatario, sia rimasta senza effetti decorsi giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione.

Il recesso sarà esercitato mediante comunicazione scritta ed avrà effetto immediato a partire dal momento del suo ricevimento da parte dell'Affidatario.

In caso di risoluzione e di recesso, la concessione del contributo di cui all'art. 6 verrà revocata e l'Affidatario sarà tenuto a ripetere le somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione e SAL.

La Regione Puglia si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti dell'Affidatario che hanno provocato la risoluzione della convenzione.

Articolo - 15 Domicilio

A tutti gli effetti di cui alla presente convenzione le parti dichiarano di eleggere domicilio:

- quanto a Regione Puglia, in Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 BARI.
- quanto all' Affidatario presso la sede del Comune di Taranto in Via Plinio, 16 74100 TARANTO
- Eventuali variazioni avranno effetto dopo la relativa comunicazione per iscritto all'altra parte.

Articolo 16- Clausola compromissoria

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 18– Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Si allega, ai sensi dell'art. 1 copia di:

Allegato 1 - Piano economico dell'intervento

Allegato 2 - Elenco dei comuni interessati dall'intervento

Letto, confermato e sottoscritto

p. La Regione Puglia

p. Comune di Taranto

“Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni(CST)” - Comune di Taranto

Allegato 1 - Piano economico dell’intervento

COSTI	
Fase di progettazione, realizzazione e start-up del Centro di Servizi Territoriali	€ 1.260.000
Gestione per i primi 12 mesi del Centro di Servizi Territoriali	€ 200.000
Totale	€ 1.460.000,00

“Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni(CST)” - Comune di Taranto

Allegato 2 - Elenco dei comuni interessati dall’intervento

Elenco Comuni	
1	Avetrana
2	Carosino
3	Castellaneta
4	Crispiano
5	Faggiano
6	Fragagnano
7	Ginosa
8	Grottaglie
9	Laterza
10	Leporano
11	Manduria
12	Maruggio
13	Massafra
14	Montemesola
15	Monteparano
16	Palagianello
17	Palagiano
18	Pulsano
19	Roccaforzata
20	San Giorgio Jonico
21	San Marzano San Giuseppe
22	Statte
23	Taranto
24	Torricella

Allegato C Schema di Convenzione con l'”Area Sistema Casarano e Comuni Associati”

Convenzione per il finanziamento di un Centro Servizio Territoriale nell’ambito del progetto “Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni (CST)” - Accordo di Programma Quadro “ in materia di e-government e Società dell’Informazione nella regione Puglia”

TRA

- La Regione Puglia, di seguito detta Regione, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 cap. 70123 - Bari (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dal

E

- L'”Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata”, con sede in Via Sesia – 73042 Casarano (LE) (C.F. _____) di seguito denominato Affidatario, legalmente rappresentata dal _____.

PREMESSO CHE:

- 1) la delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 destina agli Accordi di Programma Quadro (APQ) – previsti dall’Intesa Istituzionale di Programma (IIIP) sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000 – le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n. 84/00 e n. 138/00;
- 2) la delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2002 approva una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/2000, n.138/2000 e il riparto delle risorse assegnate alla Regione con la deliberazione CIPE n. 36/02 ("Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004") tra i settori di intervento previsti dalla stessa deliberazione CIPE;

- 3) la delibera CIPE n. 17/2003 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998, triennio 2003-2005"), attuando il disposto dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartisce l'importo complessivo di 5.200 milioni di Euro per il triennio 2003-2005, destinandolo al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 208/1998, come integrato dall'art. 73 della Legge n. 448/2001;
- 4) la delibera di Giunta Regionale n. 1458 del 26 settembre 2003, integrata dalla successiva n. 1531 del 7 ottobre 2003, al fine di dare attuazione alla delibera CIPE 17/2003, ripartisce la quota assegnata alla Regione Puglia pari a 393,35 M€ ai settori di intervento nella medesima indicati;
- 5) la delibera n. 788 del 25/05/2004 di Giunta Regionale approva la destinazione delle risorse assegnate alla Società dell'informazione per l'importo complessivo di 39,350 Meuro ai progetti indicati nell'allegato allo stesso provvedimento a valere sull'assegnazione complessiva di 393,35 M€;
- 6) la stessa delibera CIPE 17/2003 destina al Ministro per l'innovazione e le tecnologie 126 milioni di euro per la realizzazione di interventi nel campo della società dell'informazione, in attuazione del Programma "Per il Sud e non solo" (punto E.1.1.2 tabella di ripartizione risorse per investimenti pubblici triennio 2003/2005);
- 7) la concertazione tra le regioni del Mezzogiorno e gli uffici di cui si avvale il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, conclusasi il 28 novembre 2003 con l'accordo per l'attuazione degli interventi del Programma "Per il Sud e non solo" secondo le modalità, l'attribuzione delle risorse ai singoli progetti che costituiscono il Programma e la destinazione dei relativi finanziamenti alle regioni destinatarie degli interventi, prevede per la Regione Puglia l'assegnazione di 14,570 milioni di euro;
- 8) si destina l'importo di 3.780.000 € a valere sulla delibera CIPE 17/2003, Programma "Per il Sud e non solo" all'intervento 2.4: Centri di servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST) della DGR n. 788/2004;
- 9) sempre la delibera CIPE 17/2003 prevede, entro il 31 dicembre 2005, l'obbligo di impegni giuridicamente vincolanti delle risorse da parte dei beneficiari finali;
- 10) il DM del 2 marzo 2004 del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie stabilisce, all'art. 3, l'attribuzione delle competenze al Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie ed al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione riguardo i progetti e le risorse finanziarie del programma "Per il Sud e non solo" affidato al MIT dalla delibera CIPE 17/03;
- 11) la Giunta Regionale con delibera n. 1487 del 5 ottobre 2004, ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia", sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'economia e delle finanze, Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, e dalle due strutture di cui si avvale il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (DIT) e il Centro Nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), in data 4 agosto 2004;

- 12) l'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia" prevede al suo interno l'intervento "Centri di Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi Comuni (CST)" del valore complessivo di 4.780.000 € di cui 3.780.000 a valere sulla delibera CIPE 17/2003 - Programma "Per il Sud e non solo" e 1.000.000 a valere sul Por Puglia 2000-2006 Asse VI;
- 13) la nuova scheda della Misura 6.2 "Promozione della Società dell'Informazione- Promozione dell'Internazionalizzazione" del Por Puglia 2000-2006 così come rimodulata a seguito di approvazione del nuovo testo del CdP con delibera della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 prevede, tra l'altro, il finanziamento dell'azione c.6.b) "Centri di Servizio Territoriali";
- 14) in data 14 luglio 2005 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 92 la Convenzione Quadro tra Regione Puglia e Tecnopolis Csata S.c.r.l., approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 945 del 28 giugno 2005;
- 15) con nota prot. n. 602/DTS del 1 agosto 2005, la Società Tecnopolis Csata S.c.r.l. ha trasmesso il piano di progetto e il relativo quadro economico, le "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori" dell'intervento in parola;
- 16) con determina n. 207 del 2 agosto 2005 il dirigente responsabile dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie ha individuato l'"Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata" come soggetto attuatore del progetto in parola nel territorio della provincia di Lecce;
- 17) con nota del 2 agosto 2005 prot. n. 2906/FC il responsabile dell'Accordo di Programma Quadro ha inviato all'"Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata" le "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori" e nel contempo ha richiesto la trasmissione delle schede di rilevazione dei fabbisogni dei singoli Comuni coinvolti nel progetto e in particolare a) le schede di rilevazione dei fabbisogni, b) il Portafoglio dei servizi richiesti;
- 18) con nota del 12 agosto 2005 prot. 61/2005 2005 l'"Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata" ha trasmesso la documentazione richiesta: a) le schede di rilevazione dei fabbisogni, b) il Portafoglio dei servizi richiesti;
- 19) con nota del 9 settembre 2005 prot. n. 3166/FC il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie ha comunicato a Tecnopolis Csata s.c.r.l. il parere favorevole sulle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori";
- 20) la delibera del CdA dell'"Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata" n. 45 del 24 settembre 2005, avente ad oggetto la nomina del Responsabile del Procedimento dell'intervento;
- 21) con delibera di Giunta Regionale n. ____ del _____ 2005 è stato approvato lo schema di Convenzione per il finanziamento di un Centro Servizio Territoriale nell'ambito del progetto "Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni (CST)" - Accordo di Programma Quadro " in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia".

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premessa

La premessa e ogni documento della Convenzione è patto e costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto i rapporti economici e giuridici, tra la Regione Puglia e l'Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata", di seguito denominata Affidatario, derivanti dal finanziamento di un Centro di Servizi Territoriale ricadente nell'area di Lecce - nell'ambito del progetto "Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni(CST)", inserito nell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia".

Articolo 3 - Obblighi dell'Affidatario e dei soggetti attuatori

1. L'Affidatario si impegna a presentare la progettazione definitiva, relativamente all'oggetto di cui al precedente articolo 2, redatta in base alle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori" contenente tutte le informazioni atte a descrivere ad un adeguato livello di dettaglio le caratteristiche del progetto stesso e consentirne la valutazione da parte della Regione Puglia;
2. L'Affidatario si impegna a presentare la progettazione definitiva entro 40 giorni dalla data di trasmissione della documentazione, di cui al precedente comma, da parte del responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia";
3. L'Affidatario si obbliga all'avvio della realizzazione e all'impegno della spesa entro il 31/12/2005;
4. L'Affidatario si impegna per il proprio territorio di riferimento, a sottoscrivere con i Comuni interessati, individuati nella tabella allegata alla presente, apposita convenzione e a presentarla entro 15 giorni dalla comunicazione di approvazione della progettazione definitiva da parte della Regione Puglia;
5. L'Affidatario si impegna a mantenere operativo il Centro di Servizi Territoriale per 5 anni dalla data di conclusione del progetto;
6. L'Affidatario si impegna a realizzare quanto di propria competenza nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto;
7. L'Affidatario si impegna a realizzare il Progetto secondo il piano economico allegato alla presente convenzione;
8. L'Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio, che sarà predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei finanziamenti Cipe e in base ai regolamenti predisposti dal Dipartimento di Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

9. L’Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei;
10. L’Affidatario si impegna ad aderire al sistema di monitoraggio operativo che sarà predisposto dalla Regione Puglia anche sulla base delle indicazioni ricevute dal CNIPA;
11. L’Affidatario si impegna a tenere contabilità separata per la gestione del progetto;
12. L’Affidatario si impegna ad utilizzare la Rupar per tutti i servizi previsti, ivi comprese le modalità di rendicontazione. Detto impegno dovrà altresì essere assunto dalle amministrazioni sottoscrittrici della convenzione di cui al precedente punto 4;
13. L’Affidatario si impegna a non creare sovrapposizioni di infrastrutture e di servizi con i progetti già in essere e finanziati con fondi nazionali e regionali, inoltre si impegna ad utilizzare e a rendere disponibili tutte le infrastrutture esistenti utili all’attuazione del presente intervento.

Articolo 4 – Durata

La presente Convenzione ha durata pari a 24 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Articolo 5 – Importo del contributo

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto, la Regione Puglia si impegna a trasferire all’Affidatario un contributo complessivo in via provvisoria di € 1.460.000 (iva inclusa):

- € 1.260.000 (iva inclusa), a copertura del 100% dei costi previsti e riconosciuti ammissibili a finanziamento, per l’esecuzione delle attività specificate nel Progetto, finalizzate alla realizzazione ed avvio del Centro di Servizi Territoriale. Il finanziamento costituisce il contributo massimo concedibile e, pertanto, per nessun motivo l’Affidatario potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive per la realizzazione del progetto oggetto della presente Convenzione;
- € 200.000 (iva inclusa), quale contributo massimo concedibile a copertura dei costi di avvio alla gestione sostenuti dal Centro di Servizi Territoriale nei primi 12 mesi dall’avvio;

2. L'erogazione del contributo sopra indicato avverrà nei modi e nei termini di cui al seguente articolo 6.

Articolo 6- Modalità e tempi di erogazione del corrispettivo

Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia corrisponderà all’Affidatario il finanziamento di cui all’articolo 5 nei seguenti termini e modalità:

- 30% del finanziamento ad attestazione da parte del Responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio delle attività;
- fino al 65% dell’ammontare complessivo, in erogazioni trimestrali, delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate. Dette erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali la Regione ha disposto precedenti erogazioni;
- il saldo, pari al 5% del finanziamento, ad omologazione da parte della Regione della spesa complessiva sostenuta per l’attuazione della proposta, previa presentazione di un rendiconto finanziario finale di tutti i costi ammissibili del progetto, unitamente ai certificati di collaudo dei lavori e/o delle forniture e di regolare esecuzione dei servizi, approvati da parte dell’Ente individuato quale responsabile dell’attuazione stessa.

Articolo 7- Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto

1. Ogni variazione del Progetto dovrà essere preventivamente concordata dall'Affidatario con la Regione Puglia e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto.
2. Nel caso di modifiche al progetto non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il finanziamento.

Articolo 8- Ulteriori obblighi dell'Affidatario

L' Affidatario si impegna, in esecuzione della presente convenzione:

- a) a tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta dalla stessa;
- b) a mettere a disposizione della Regione Puglia ed a richiesta di questa i documenti relativi allo stato di avanzamento dei lavori ed a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- c) a consentire l'accesso degli incaricati della Regione Puglia a tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, alle proprie scritture contabili, ai locali e alle sedi in cui si svolgono le attività e a quant'altro si renda necessario al fine delle verifiche e dei controlli che la Regione Puglia riterrà necessari;
- d) a non alienare i beni agevolati per un periodo di cinque anni dal termine del programma agevolato;
- e) a tenere a disposizione della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, per cinque anni a decorrere dalla scadenza della presente convenzione, rilasciandone copia a richiesta, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché tutti i giustificativi delle spese rendicontate;
- f) consentire e dare il massimo supporto possibile alle attività di promozione e disseminazione delle informazioni e dei risultati ottenuti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006;
- g) a favorire il convenzionamento tra il Centro di Servizi Territoriale e gli Aderenti definendo gli obblighi reciproci anche sulla base delle indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la predisposizione di progetti definitivi da parte degli Enti Attuatori";
- h) a favorire le sinergie tecniche ed operative tra i Centro di Servizi Territoriale della Regione Puglia.

Articolo - 9 Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l'Affidatario si impegna, e con lui le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, nel rispetto dell'art. 25, commi 1 e 2 della legge 24/11/2000 n. 340, a rendere disponibili, sulla base di specifici accordi e a titolo gratuito, alle amministrazioni pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito della presente convenzione.

Articolo - 10 Autonomia delle parti

L' Affidatario riconosce che qualsiasi impegno o responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno esclusivamente carico all'Affidatario stesso.

Articolo - 11 Divieto di cessione

La Regione Puglia rimane del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dall'Affidatario, che manleva la Regione Puglia stessa da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, nonché da ogni pretesa ed azione al riguardo che derivino in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto della presente convenzione.

Articolo - 12 Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dell'Affidatario in riferimento alla presente convenzione.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

Articolo -13 Recesso e risoluzione della Convenzione

Alla Regione Puglia e' riservata la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo di cui al precedente art. 5, allorché la realizzazione delle attività non proceda nei tempi e con le modalità previste nella progettazione approvata.

Alla Regione Puglia e' riservato il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui l'Affidatario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norme di legge o regolamenti, disposizioni amministrative e norme di buona e corretta amministrazione.

A tal riguardo le parti convengono che i termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempimento, in caso di grave ritardo dell'Affidatario di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti.

La Regione Puglia potrà inoltre recedere dalla convenzione qualora, nel corso delle attività emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili all'Affidatario, di conseguire gli obiettivi del progetto.

La convenzione si risolverà di diritto su semplice comunicazione della Regione Puglia, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, effettuata con lettera raccomandata all'Affidatario, sia rimasta senza effetti decorsi giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione.

Il recesso sarà esercitato mediante comunicazione scritta ed avrà effetto immediato a partire dal momento del suo ricevimento da parte dell'Affidatario.

In caso di risoluzione e di recesso, la concessione del contributo di cui all'art. 5 verrà revocata e l'Affidatario sarà tenuto a ripetere le somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione e SAL.

La Regione Puglia si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti dell'Affidatario che hanno provocato la risoluzione della convenzione.

Articolo - 14 Domicilio

A tutti gli effetti di cui alla presente convenzione le parti dichiarano di eleggere domicilio:

- quanto a Regione Puglia, in Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 BARI.
- quanto all'Affidatario presso la sede della Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata in Via Sesia – 73042 Casarano (LE)
- Eventuali variazioni avranno effetto dopo la relativa comunicazione per iscritto all'altra parte.

Articolo 15- Clausola compromissoria

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 17– Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Si allega, ai sensi dell'art. 1 copia di:

Allegato 1 - Piano economico dell'intervento

Allegato 2 - Elenco dei comuni interessati dall'intervento

Letto, confermato e sottoscritto

p. La Regione Puglia

**p. Area Sistema Casarano e Comuni
Associati, Società Consortile a Responsabilità
Limitata**

“Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni (CST)” - Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata

Allegato 1 - Piano economico dell’intervento

COSTI	
Fase di progettazione, realizzazione e start-up del Centro di Servizi Territoriali	€ 1.260.000
Gestione per i primi 12 mesi del Centro di Servizi Territoriali	€ 200.000
Totale	€ 1.460.000,00

“Centri Servizio Territoriali per l’e-government nei piccoli e medi comuni (CST)” - Area Sistema Casarano e Comuni Associati, Società Consortile a Responsabilità Limitata

Allegato 2 - Elenco dei comuni interessati dall’intervento

Elenco Comuni	
1	Acquarica del Capo
2	Alessano
3	Alezio
4	Alliste
5	Casarano
6	Collepasso
7	Melissano
8	Morciano
9	Parabita
10	Racale
11	Sannicola
12	Supersano
13	Taurisano
14	Taviano
15	Ugento

Allegato D Quadro economico complessivo

Quadro economico complessivo		
a. Attuazione del progetto CST		
<i>Voce di costo</i>	Costo (Euro)	Totale (Euro)
Progettazione definitiva CST - Taranto	30.000	
Progettazione realizzazione avvio CST - Taranto	1.230.000	
Gestione primi 12 mesi CST - Taranto	200.000	
Totale CST - Taranto	1.460.000	1.460.000
Progettazione definitiva CST - Lecce	30.000	
Progettazione realizzazione avvio CST - Lecce	1.230.000	
Gestione primi 12 mesi CST - Lecce	200.000	
Totale CST - Lecce	1.460.000	1.460.000
Progettazione definitiva CST - Foggia	30.000	
Progettazione realizzazione avvio CST - Foggia	1.230.000	
Gestione primi 12 mesi CST - Foggia	200.000	
Totale CST - Foggia	1.460.000	1.460.000
Imprevisti		60.000
Totale Attuazione del progetto CST		4.440.000
a. Supporto tecnico		
Tecnopolis Csata s.c.r.l. (per attività di progettazione preliminare e di assistenza tecnica alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva del progetto, ai sensi dell'APQ Società Informazione e DGR n. 945 del 07/07/2005)	340.000	340.000
Totale intervento		
Budget previsto in APQ		4.780.000

Le tabelle seguenti riportano la suddivisione dei costi per fase e per partner.

A. ATTUAZIONE PROGETTO CST							
	Fase progettuale	CST Taranto	CST Lecce	CST Foggia	Imprevisti	Totale	%
A0	<i>Coordinamento</i>	0	0	0		0	0%
A1	<i>Progettazione Preliminare</i>	0	0	0		0	0%
A2	<i>Progettazione Definitiva</i>	30.000	30.000	30.000		90.000	2%
A3	<i>Progettazione Esecutiva</i>	80.000	80.000	80.000		240.000	5%
A4	<i>Attuazione</i>	1.150.000	1.150.000	1.150.000	60.000	3.510.000	79%
A5	<i>Avvio della gestione</i>	200.000	200.000	200.000		600.000	14%
	Totale	1.460.000	1.460.000	1.460.000	60.000	4.440.000	100%

B. SUPPORTO TECNICO			
	Fase progettuale	Totale	%
A0			0%
A1	Sviluppo delle linee guida	60.000	18%
A2	Assistenza verso Regione Puglia nelle fasi di coordinamento ed approvazione della progettazione	120.000	35%
A3			0%
A4	Supporto verso Regione Puglia per monitoraggio avanzamento fisico e finanziario e dei risultati Supporto verso la regione Puglia per l'avvio della gestione verso i CST	110.000	32%
A5	Supporto verso Regione Puglia per l'avvio della gestione dei CST	50.000	15%
		340.000	100%

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2016

Por Puglia 2000-2006. Nomina del responsabile di misura 6.2 cofinanziata dal FESR.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, dr. Francesco Saponaro, di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e del Settore Personale, riferisce quanto segue: Con deliberazione n. 36 del 30 gennaio 2001, pubblicata sul BURP n. 44 dell'8 marzo 2001, e con deliberazioni successive di aggiornamento e modifica, la Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-2006, in attuazione dell'art. 5, comma 1., lett. a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione.

Il Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006, approvato con D.G.R. n. 253 del 7 marzo 2005 e pubblicato sul BURP n. 46 del 30 marzo 2005, riporta all'Allegato 8 i nominativi dei responsabili della gestione delle misure.

Con nota prot. n. 38/A/8257 del 29.11.2005 il Settore Artigianato-PMI ha proposto il nominativo del Sig. Antonio Tarantini, dipendente di Cat. D, quale funzionario al quale affidare la responsabilità per l'attuazione della Misura 6.2 "Promozione della Società dell'Informazione. Promozione dell'Informazione. Promozione dell'Internazionalizzazione" in sostituzione del precedente responsabile di Misura P.I. Mario Di Giuseppe;

Si procede pertanto alla nomina dei responsabili di misura Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01:

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo di natura o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui

debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione resa di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto della proposta di nomina del nuovo responsabile della misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 da parte del Settore Artigianato-PMI così come specificato in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- Di procedere alla nomina del Sig. Antonio Tarantini, dipendente di Cat. D, quale responsabile della misura 6,2 "Promozione della Società dell'Informazione. Promozione dell'Internazionalizzazione";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di trasmettere a cura del Settore personale, il pre-

sente provvedimento al Dirigente del Settore Artigianato-PMI per la successiva notifica all'interessato;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2017

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 – Diffusione della Società dell'Informazione – Prima fase.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, dr. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue: Con D.G.R. n. 2048/2004 del 29 dicembre 2004, la Giunta regionale ha approvato il documento "Modalità di selezione dei progetti per l'attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate nel periodo 2004-2007" che riporta i criteri di selezione in base ai quali si attribuiscono le risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004.

Si ricorda che il meccanismo premiale persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione dei soggetti pubblici che attuano le politiche di sviluppo nel territorio regionale premiando progetti di qualità finanziati nell'ambito del POR con prioritario riferimento ai progetti ambientali e a quelli relativi alla società dell'informazione.

Nella citata DGR 2048/2004, per l'ambito "Diffusione della Società dell'Informazione", sono previste risorse finanziarie premiali pari a 4 (quattro) milioni di Euro. L'erogazione delle suddette risorse

è suddivisa in due fasi diverse, per un importo, per ciascuna fase, pari a 2 (due) milioni di Euro. La prima fase prevede:

- l'assegnazione a favore dei Comuni con maggiore grado di apertura alla Società dell'Informazione, misurato attraverso il rango in cui la RUPAR suddivide il livello di utilizzazione della Rete (misurato obiettivamente tramite parametri evidenziabili tramite la stessa RUPAR, quali attivazione sito web, diffusione ed utilizzo e-mail, ecc.);
- l'assegnazione in relazione al grado di attivazione ed utilizzo di servizi di e-gov all'interno dei Comuni;

Viene anche previsto che le risorse per la prima fase siano assegnate ai primi 15-20 Comuni della Puglia in fatto di apertura alla S.I., e sia assegnato in termini di premio procapite, ovvero tenendo conto della dimensione demografica. Le risorse assegnate devono essere utilizzate per iniziative volte al miglioramento e potenziamento dei servizi offerti.

La citata DGR 2048/2004, inoltre, prevedeva che la valutazione dei progetti fosse effettuata da un gruppo tecnico costituito dai rappresentanti dell'AdG del POR Puglia, del Centro Tecnico RUPAR, del Nucleo di Valutazione e Investimenti Pubblici regionale e dell'ANCI.

Con nota prot. n.3693/FC del 7/10/05 è stato richiesto il nominativo del rappresentante dell'ANCI per poter procedere alla convocazione del gruppo di valutazione. Non essendo pervenuta designazione, con nota prot. n. 4330/FC dell'11 novembre 2005 l'Autorità di Gestione del POR Puglia ha convocato il Gruppo tecnico per la valutazione dei progetti invitando l'ANCI a voler provvedere in occasione della prima riunione del gruppo medesimo a designare il proprio rappresentante, ma precisando nel contempo che anche in mancanza della suddetta designazione i lavori del gruppo sarebbero iniziati.

Nell'incontro dell'11 novembre 2005, come risulta dal verbale dei lavori regolarmente sottoscritto dal dr. Riccardo Sanna, in rappresentanza

dell'AdG del POR, dal dr. Marco Curci direttore del Centro tecnico RUPAR e dal dr. Pio Palieri componente del NVIIP, il gruppo di Valutazione ha proceduto alla verifica delle risultanze del monitoraggio degli enti collegati, messi in rete attraverso la RUPAR. Tale monitoraggio ha permesso di verificare l'ammissibilità per l'attribuzione del premio di prima fase attraverso la rispondenza ai seguenti criteri: "Utilizzo servizi web" - "Utilizzo servizi di firma digitale" - "Utilizzo servizi di cooperazione applicativa", con i relativi indicatori di consumo. La metodologia di calcolo degli indicatori e l'analisi dettagliata dei conteggi è contenuta in apposita relazione tecnica agli atti del Settore programmazione e Politiche Comunitarie.

Il Gruppo tecnico, pertanto, ha provveduto a definire la graduatoria generale degli enti partecipanti (Allegato "A" al presente provvedimento) proponendo, al fine di poter distribuire il finanziamento al maggior numero degli Enti, di assegnare la premialità della prima fase ai primi 20 Comuni.

Il Gruppo tecnico, definito in 20 il numero delle Amministrazioni beneficiarie della "premierità", ha provveduto a determinare ed approvare la graduatoria provvisoria dei primi 20 Comuni con i relativi importi arrotondati all'euro come di seguito indicata:

	Amministrazione	Importo (€)
1	ALBERONA	26.185,00
2	TURI	109.655,00
3	S. CESARIO DI LECCE	60.887,00
4	CARMIANO	90.380,00
5	MOLA DI BARI	187.906,00
6	S.DONATO DI LECCE	41.037,00
7	BAGNOLO DEL SALENTO	12.076,00
8	MOTTA MONTECORVINO	5.657,00
9	MURO LECCESE	31.187,00
10	ROSETO VALFORTORE	7.682,00
11	ALBEROBELLO	62.962,00
12	S. FERDINANDO DI PUGLIA	83.083,00
13	GIOIA DEL COLLE	149.719,00
14	ALTAMURA	288.104,00
15	MOLFETTA	244.394,00
16	GALATONE	58.399,00
17	FOGGIA	473.052,00
18	SPONGANO	11.217,00
19	ERCHIE	24.037,00
20	CISTERNINO	32.381,00

Si propone pertanto alla Giunta di approvare l'allegato al presente provvedimento e la graduatoria come sopra riportata con la relativa attribuzione delle risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004.

Copertura finanziaria:

Il presente atto ha natura programmatica, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regio-

nale, ed è propedeutico al trasferimento delle risorse.

Si provvederà con successivo atto alla iscrizione in entrata ed in spesa nel bilancio regionale delle risorse finanziarie accantonate per finalità premiali per la Puglia pari a 12.546.000,00 come ripartito dalla delibera CIPE n. 20 del 29/09/2004, allegato 3 "Riserva premiale per progetti e soggetti attuatori nel Mezzogiorno".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto delle risultanze del lavoro svolto dal Gruppo tecnico di Valutazione relativo alla "Diffusione della Società dell'informazione" ai fini della ripartizione delle risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, i cui criteri sono stati fissati con DGR n. 2048/2004 del 29 dicembre 2004;
- Di approvare la relazione tecnica predisposta dal Gruppo di lavoro costituito come indicato, in premessa ed agli atti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, nonché la graduatoria generale dei 93 Comuni che hanno presentato domanda di partecipazione alla premialità di cui alla DGR 2048/2004, per l'ambito "Diffusione della Società dell'Informazione" in allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante;
- Di approvare la graduatoria dei Comuni nell'ordine da 1 a 20 come sottoriportato e di procedere all'assegnazione delle risorse come specificato a fianco di ciascun Comune:

Amministrazione		Importo (€)
1	ALBERONA	26.185,00
2	TURI	109.655,00
3	S. CESARIO DI LECCE	60.887,00
4	CARMIANO	90.380,00
5	MOLA DI BARI	187.906,00
6	S.DONATO DI LECCE	41.037,00
7	BAGNOLO DEL SALENTO	12.076,00
8	MOTTA MONTECORVINO	5.657,00
9	MURO LECCESE	31.187,00
10	ROSETO VALFORTORE	7.682,00
11	ALBEROBELLO	62.962,00
12	S. FERDINANDO DI PUGLIA	83.083,00
13	GIOIA DEL COLLE	149.719,00
14	ALTAMURA	288.104,00
15	MOLFETTA	244.394,00
16	GALATONE	58.399,00
17	FOGGIA	473.052,00
18	SPONGANO	11.217,00
19	ERCHIE	24.037,00
20	CISTERNINO	32.381,00
	TOTALE	2.000.000,00

- Di prendere atto che, come previsto nella DGR 2048/04, le risorse assegnate devono essere utilizzate per iniziative volte al miglioramento e potenziamento dei servizi offerti;
- Di subordinare gli atti successivi di impegno e trasferimento delle risorse assegnate con la presente deliberazione, alla presentazione, da parte

dei Comuni assegnatari, di un piano di utilizzazione delle risorse premiali in conformità a quanto disposto dalla DGR 2048/04;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Allegato A – Graduatoria generale

La seguente tabella riporta la graduatoria calcolata sulla base del traffico annuo di posta elettronica e navigazione web (colonne 4 e 5) e della popolazione di ogni Comune come risultante dal Censimento 2001 (ultima colonna).

La seconda colonna riporta la posizione in classifica mentre la terza riporta il punteggio ottenuto sulla base del calcolo dell'indicatore sintetico "r" come previsto dalla DGR2048 sulla cui base si ordinano i Comuni.

Comune	Pos.	Indicatore (r)	Email (Mbytes)	Web (Mbytes)	Totale (Mbytes)	Popolazione
ALBERONA	1	7,5870701	-	8.603,74	8.603,74	1.134
TURI	2	3,1831722	-	36.030,33	36.030,33	11.319
SAN CESARIO DI LECCE	3	2,7193232	636,59	19.369,47	20.006,06	7.357
CARMIANO	4	2,4421816	1.398,71	28.298,22	29.696,93	12.160
MOLA DI BARI	5	2,3821007	407,95	61.333,72	61.741,67	25.919
SAN DONATO DI LECCE	6	2,3581145	118,87	13.364,83	13.483,70	5.718
BAGNOLO DEL SALENTO	7	2,1356313	350,27	3.617,74	3.968,00	1.858
MOTTA MONTECORVINO	8	1,9546646	-	1.858,89	1.858,89	951
MURO LECCESE	9	1,9455927	891,78	9.355,66	10.247,44	5.267
ROSETO VALFORTORE	10	1,9181120	-	2.524,24	2.524,24	1.316
ALBEROBELLO	11	1,9051332	655,07	20.032,77	20.687,84	10.859
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	12	1,9009183	-	27.299,09	27.299,09	14.361
GIOIA DEL COLLE	13	1,7788618	1.703,14	47.491,28	49.194,42	27.655
ALTAMURA	14	1,4752875	1.214,14	93.450,63	94.664,77	64.167
MOLFETTA	15	1,2838969	-	80.302,61	80.302,61	62.546
GALATONE	16	1,2072153	1.449,55	17.739,14	19.188,69	15.895
FOGGIA	17	1,0014940	46,87	155.388,01	155.434,88	155.203
SPONGANO	18	0,9663506	600,98	3.084,68	3.685,66	3.814
ERCHIE	19	0,9036445	180,03	7.717,82	7.897,85	8.740
CISTERNINO	20	0,8809035	69,39	10.570,16	10.639,55	12.078
GINOSA	21	0,8724459	2.181,81	17.139,38	19.321,19	22.146
CANOSA DI PUGLIA	22	0,8618583	1.234,29	25.866,85	27.101,13	31.445
MELPIGNANO	23	0,7310180	177,35	1.437,47	1.614,82	2.209
ACQUAVIVA DELLE FONTI	24	0,6216012	2.492,17	10.942,49	13.434,67	21.613
TORITTO	25	0,5983339	1.031,49	4.303,25	5.334,75	8.916
SALICE SALENTINO	26	0,5831200	882,44	4.285,75	5.168,19	8.863
NOCI	27	0,5415406	525,46	10.069,24	10.594,70	19.564
CARPIGNANO SALENTINO	28	0,5409528	512,16	1.566,72	2.078,88	3.843
RACALE	29	0,5388196	424,32	5.136,83	5.561,16	10.321
PARABITA	30	0,5256202	1.032,31	3.991,04	5.023,35	9.557
PALMARIGGI	31	0,5235965	132,65	706,67	839,33	1.603
FASANO	32	0,4641556	3.763,80	14.183,71	17.947,51	38.667
NEVIANO	33	0,4141970	380,37	2.073,75	2.454,12	5.925
CAPURSO	34	0,4027368	-	5.789,74	5.789,74	14.376
GIUGGIANELLO	35	0,3944315	35,17	472,07	507,24	1.286

CASSANO DELLE MURGE	36	0,3793960	99,19	4.437,63	4.536,82	11.958
GIOVINAZZO	37	0,3378356	281,72	6.576,34	6.858,06	20.300
SAN PIETRO IN LAMA	38	0,3160520	59,71	1.120,11	1.179,82	3.733
LATIANO	39	0,2842482	674,58	3.694,60	4.369,18	15.371
CASTELLANA GROTTE	40	0,2438279	-	4.456,20	4.456,20	18.276
BITONTO	41	0,2266461	2.543,74	10.358,99	12.902,73	56.929
PALO DEL COLLE	42	0,2126885	-	4.434,98	4.434,98	20.852
CAPRARICA DI LECCE	43	0,1906267	436,86	99,37	536,23	2.813
ARADEO	44	0,1808892	1.056,48	693,80	1.750,28	9.676
LECCE	45	0,1528139	12.729,85	-	12.729,85	83.303
NOICATTARO	46	0,1491311	-	3.532,32	3.532,32	23.686
CAMPI SALENTINA	47	0,1399249	1.573,04	-	1.573,04	11.242
BARI	48	0,1375203	35.917,12	7.612,46	43.529,58	316.532
RUFFANO	49	0,1362615	1.298,57	-	1.298,57	9.530
CANNOLE	50	0,1302252	-	229,85	229,85	1.765
GROTTAGLIE	51	0,1266671	-	4.039,92	4.039,92	31.894
MAGLIE	52	0,1052274	1.605,24	-	1.605,24	15.255
MELENDUGNO	53	0,1027127	733,98	221,97	955,95	9.307
MARTINA FRANCA	54	0,0896776	-	4.372,32	4.372,32	48.756
GRAVINA IN PUGLIA	55	0,0764421	3.222,34	-	3.222,34	42.154
SANTERAMO IN COLLE	56	0,0756361	1.970,32	-	1.970,32	26.050
GALLIPOLI	57	0,0739072	1.474,96	22,85	1.497,80	20.266
BINETTO	58	0,0603429	-	116,70	116,70	1.934
VALENZANO	59	0,0497623	314,28	539,84	854,12	17.164
MATINO	60	0,0453133	523,79	2,53	526,31	11.615
CONVERSANO	61	0,0431159	-	1.037,84	1.037,84	24.071
POGGIARDO	62	0,0356745	216,72	-	216,72	6.075
CARLANTINO	63	0,0224073	-	29,00	29,00	1.294
LOCOROTONDO	64	0,0052154	72,64	-	72,64	13.928
BRINDISI	65	0,0049864	22,28	421,92	444,19	89.081
PESCHICI	66	0,0039586	-	17,18	17,18	4.339
PIETRAMONTECORVINO	67	0,0025897	7,70	-	7,70	2.972
SPINAZZOLA	68	0,0018986	13,98	-	13,98	7.362
SAN GIOVANNI ROTONDO	69	0,0012915	-	33,72	33,72	26.106
PUTIGNANO	70	0,0011156	-	31,43	31,43	28.176
BARLETTA	71	0,0009196	84,69	-	84,69	92.094
TORREMAGGIORE	72	0,0007448	-	12,68	12,68	17.021
SAN PIETRO VERNOTICO	73	0,0004639	6,96	-	6,96	15.004
LATERZA	74	0,0003000	-	4,50	4,50	14.996
MONOPOLI	75	0,0000550	-	2,57	2,57	46.708
CASAMASSIMA	76	0,0000011	-	0,02	0,02	16.734

Nella classifica non sono presenti i seguenti Comuni:

LEQUILE
CALIMERA
TRINITAPOLI
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
CAROSINO
SAMMICHELE DI BARI
PALAGIANO
RIGNANO GARGANICO
RUTIGLIANO
ACCADIA
GRUMO APPULA
PRESICCE
POLIGNANO A MARE
MARUGGIO
MINERVINO MURGE
TIGGIANO

I quali, pur avendo fatto domanda di partecipare alla premialità non hanno ancora utilizzato i servizi della rete RUPAR.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2018

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 – Attuazione della rete ecologica regionale – Parchi regionali.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, dr. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 2048/2004 del 29 dicembre 2004, la Giunta regionale ha approvato il documento "Modalità di selezione dei progetti per l'attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate nel periodo 2004-2007" che riporta i criteri di selezione in base ai quali si attribuiscono le risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004.

Si ricorda che il meccanismo premiale persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione dei soggetti pubblici che attuano le politiche di sviluppo nel territorio regionale premiando progetti di qualità finanziati nell'ambito del POR con prioritario riferimento ai progetti ambientali e a quelli relativi alla società dell'informazione.

Nella citata DGR 2048/2004, per l'ambito "Attuazione della Rete Ecologica Regionale - Parchi Regionali", sono previste risorse finanziarie premiali pari a 3 (tre) milioni di Euro da attribuire ai Comuni che portano a termine le procedure di istituzione delle aree protette regionali individuate dalla L.R. 19/97, alla accelerazione del regime di pianificazione e gestione dei siti Natura 2000 e alla promozione di Sistemi di Gestione Ambientale dell'area ricompresa nel territorio dei nodi.

Viene anche previsto che le risorse siano assegnate in favore di un numero non superiore a dieci amministrazioni pubbliche.

Le risorse assegnate devono essere utilizzate per il "Potenziamento del sistema di gestione", gli "Interventi di protezione del patrimonio ambientale" e le "Attrezzature per la valorizzazione del patrimonio e fruizione delle aree e la promozione delle stesse".

La citata DGR 2048/2004, inoltre, prevedeva che la valutazione dei progetti fosse effettuata da un gruppo tecnico costituito dai rappresentanti dell'AdG del POR Puglia, dell'Autorità Ambientale del POR Puglia, delle Associazioni ambientaliste e del Nucleo di Valutazione e Investimenti Pubblici regionale.

Con nota prot. n. 4226/FC del 09/11/05 l'Autorità di Gestione del POR Puglia ha convocato il Gruppo tecnico per la valutazione dei progetti.

Nell'incontro del 18 novembre 2005, come risulta dal verbale dei lavori regolarmente sottoscritto dall'ing. Gioacchino Maselli AdG del POR, dal dr. Luca Limongelli Autorità ambientale del POR, dal prof. Vittorio Leone rappresentante delle Associazioni ambientaliste e dall'arch. Giovanna Borzi componente del NVIIP, il gruppo di Valutazione ha proceduto alla rilettura congiunta della citata D.G.R. 2048/2004 chiarendo le modalità per l'attribuzione dei giudizi e dei punteggi per passare di seguito all'esame della documentazione verificandone l'ammissibilità per l'attribuzione del premio attraverso la rispondenza ai seguenti requisiti: "Grado di tutela del patrimonio naturale"; "Promozione di sistemi di Gestione Ambientale (EMAS, ISO e altri)"; "Fruizione e valorizzazione del patrimonio naturale".

Preso atto delle istanze pervenute e fissato tra i criteri generali di valutazione una soglia minima di punteggio pari a 60/100 (per premiare quelle amministrazioni che abbiano posto in essere comportamenti virtuosi nella tutela delle aree naturali protette) risultano ammissibili a finanziamento n. 5 (cinque) proposte tra le 12 già oggetto di istruttoria da parte della Struttura dell'Autorità ambientale.

Il Gruppo Tecnico ha proposto l'assegnazione dei punteggi conseguiti dalle Amministrazioni che hanno presentato le proposte come riportato nella tabella seguente:

tab. 1

1	Comune di Brindisi (BR)	70
2	Parco Nazionale del Gargano (FG)	65
3	Comune di Lesina (FG)	61
4	Comune di Trinitapoli (FG)	61
5	Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale (TA)	60
6	Comune di Lecce (LE)	50
7	Comune di Laterza (TA)	45
8	Comune di Ostuni (BR)	42
9	Comune di Accadia (FG)	40
10	Comune di Barletta (BAT)	40
11	Comune di Manfredonia (FG)	30
12	Comune di Isole Tremiti (FG)	16

Il Gruppo tecnico, nella seconda tornata del 24 novembre, ha proceduto all'esame delle proposte relative all'utilizzo delle risorse premiali presentate dalle amministrazioni che hanno conseguito un punteggio almeno pari a 60/100. Per alcune proposte il Gruppo tecnico ha formulato prescrizioni di cui i beneficiari devono tener conto nella predisposizione delle progettazioni, finalizzate ad una migliore protezione del patrimonio ambientale.

Il Gruppo tecnico, inoltre, al fine di verificare il livello qualitativo della esecuzione degli interventi da finanziare, ha proposto di sottoporre gli stessi ad un controllo in corso d'opera da affidarsi ad una commissione composta da funzionari dell'ufficio Parchi del Settore Ecologia e da rappresentanti delle Associazioni ambientaliste.

Il Gruppo tecnico, terminata la valutazione delle proposte pervenute ha segnalato ai sensi della D.G.R. 2048/2004 le proposte ammissibili all'attribuzione delle risorse premiali per le quali ha altresì proposto la distribuzione delle risorse finanziarie prevedendo una quota del 40% uguale tutti i cinque concorrenti selezionati e l'altro 60% sulla base del punteggio conseguito pesato con la dimensione

delle superfici totali protette (ZPS, SIC, Aree protette).

Il Gruppo Tecnico ha proposto, pertanto, l'approvazione della graduatoria delle Amministrazioni da 1 a 5 e l'attribuzione delle risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20/2004 come riportato nell'allegato 1 facente parte integrante del presente atto.

Copertura finanziaria

Il presente atto ha natura programmatica, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, ed è propedeutico al trasferimento delle risorse.

Si provvederà con successivo atto alla iscrizione in entrata ed in spesa nel bilancio regionale delle risorse finanziarie accantonate per finalità premiali per la Puglia pari a 12.546.000,00 come ripartito dalla delibera CIPE n. 20 del 29/09/2004, allegato 3 "Riserva premiale per progetti e soggetti attuatori nel Mezzogiorno".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore Al Bilancio e Programmazione;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto delle risultanze del lavoro svolto dal Gruppo tecnico di Valutazione relativo alla "Attuazione della Rete Ecologica Regionale - Parchi Regionali" ai fini della ripartizione delle risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, i cui criteri sono stati fissati con DGR n. 2048/2004 del 29 dicembre 2004;
- Di prendere atto dell'assegnazione dei punteggi conseguiti dalle Amministrazioni che hanno presentato le proposte come riportato nella tabella n. 1 di cui in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- Di approvare la graduatoria dei Comuni nell'ordine da 1 a 5 come riportato nell'allegato 1, facente parte integrante del presente atto, e di procedere pertanto all'assegnazione delle risorse come di seguito indicato:

1. Comune di Brindisi (BR)	289.214,39 Euro
2. Parco Nazionale del Gargano (FG)	1.819.487,44 Euro
3. Comune di Lesina (FG)	347.979,39 Euro
4. Comune di Trinitapoli (FG)	289.846,10 Euro
5. Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale e Tarantino Orientale (TA)	253.472,68 Euro
TOTALE	3.000.000,00 Euro

- Di prendere atto che, come previsto nella DGR 2048/04, le risorse assegnate devono essere utilizzate per le seguenti attività: Potenziamento del sistema di gestione - Interventi di protezione del patrimonio ambientale - Attrezzature per la valorizzazione del patrimonio e fruizione delle aree e la promozione delle stesse;
- Di subordinare gli atti successivi di impegno e trasferimento delle risorse assegnate con la presente deliberazione, alla presentazione, da parte delle Amministrazioni assegnatarie, della presentazione della progettazione esecutiva e dell'acquisizione del parere favorevole del Settore Ecologia;
- Di demandare al Settore Ecologia la costituzione di una commissione tecnica, composta da funzionari dell'ufficio Parchi del medesimo settore e da rappresentanti delle Associazioni ambientaliste, cui affidare le verifiche in corso d'opera volte ad accertare la qualità dell'esecuzione e dei risultati conseguiti;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Allegato 1

Delibera CIPE del 29 settembre 2004 n. 20 - Selezione dei progetti per l'attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate nel periodo 2004-2007". Assegnazione delle risorse finanziarie premiali inerenti la "ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - PARCHI REGIONALI".

Amministrazione/Parco	Distribuzione 40% della dotazione finanziaria (€ 1.200.000,00) A	Punteggio B	Superficie area protetta (Km ²) C	D=BxC 2.442	media ponderata tra punteggio e superficie E=BxC/totalD 3%	Distribuzione 60% della dotazione finanziaria (€ 1.800.000,00) F=2,1 Meuro x E € 49.214,39	Risorse assegnate G=A+F € 289.214,39	Prescrizione
1 Comune di Brindisi (BR)	€ 240.000,00	70	35					
2 Parco Nazionale del Gargano (FG)*	€ 240.000,00	65	1.206	78.361	88%	€ 1.579.487,44	€ 1.819.487,44	Prescrizione parziale: la riativazione di alcune aree steppiche da destinare al pascolo potrà essere realizzata a condizione che: non si realizzino interventi di spietramento né di alterazione del colico erboso, non si realizzino miglioramenti dei pascoli con l'uso del fuoco o la semina di essenze foraggere allo scopo di non alterare la fisionomia naturalistica delle aree medesime né l'equilibrio tra le specie vegetali presenti che per la loro presenza hanno determinato il regime di SIC.
3 Comune di Lesina (FG)	€ 240.000,00	61	88	5.357	6%	€ 107.979,39	€ 347.979,39	
4 Comune di Trinitapoli (FG)	€ 240.000,00	61	41	2.473	3%	€ 49.846,10	€ 289.846,10	
5 (TA)* Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale	€ 240.000,00	60	11	668	1%	€ 13.472,68	€ 253.472,68	Prescrizione generale: la concessione di finanziamento dovrà riguardare la realizzazione di una rete che colleghi le aree SIC con le due riserve regionali che ricadono nel territorio di riferimento. Gli interventi dovranno prevedere servizi all'esterno della riserva naturale regionale in quanto il progetto di parco urbano in una riserva naturale non è una scelta congrua né ammissibile.
TOTALI	€ 1.200.000,00	580	1379,93	89.301	100%	€ 1.800.000,00	€ 3.000.000,00	

* Intervento soggetto a prescrizione: gli enti beneficiari dei finanziamenti dovranno preliminarmente presentare al Settore Ambiente specifico progetto preliminare al fine di verificare il rispetto alle prescrizioni impartite. Per tutti gli interventi ammessi a finanziamento la concessione formale del contributo resta subordinata al parere positivo del Settore Ambiente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2019

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 – Qualificazione Ambientale delle Aree Urbane.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, dr. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 2048/2004 del 29 dicembre 2004, la Giunta regionale ha approvato il documento "Modalità di selezione dei progetti per l'attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate nel periodo 2004-2007" che riporta i criteri di selezione in base ai quali si attribuiscono le risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004.

Si ricorda che il meccanismo premiale persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione dei soggetti pubblici che attuano le politiche di sviluppo nel territorio regionale premiando progetti di qualità finanziati nell'ambito del POR con prioritario riferimento ai progetti ambientali e a quelli relativi alla società dell'informazione.

Nella citata DGR 2048/2004, per l'ambito "Qualificazione ambientale delle aree urbane", sono previste risorse finanziarie premiali pari a 1,546 milioni di Euro; tali risorse vengono distribuite a favore dei primi 6 progetti selezionati nell'ambito di quelli presentati dagli Enti locali che hanno portato a conclusione il processo di Agenda 21 Locale.

Le risorse assegnate devono essere utilizzate per iniziative volte all'implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale conformi al Regolamento (CE) n. 761/2001 (EMAS).

La citata DGR 2048/2004, inoltre, prevedeva che la valutazione dei progetti fosse effettuata da un gruppo tecnico costituito dai rappresentanti dell'Autorità Ambientale, dell'AdG del POR Puglia,

del Nucleo di Valutazione e Investimenti Pubblici regionale e delle Associazioni Ambientaliste.

Con nota prot. n. 4403/FC dell'8/11/05 l'Autorità di Gestione del POR Puglia ha convocato il Gruppo tecnico per la valutazione dei progetti.

Nell'incontro del 14 novembre 2005, come risulta dal verbale dei lavori regolarmente sottoscritto dal Dr. Luca Limongelli - Autorità Ambientale del POR Puglia, dall'ing. Antonio Marra in rappresentanza dell'AdG del POR, dal Dr. Angelo Luongo componente del NVIP e dal prof. Vittorio Leone in rappresentanza delle Associazioni Ambientaliste, il gruppo di Valutazione ha proceduto alla rilettura congiunta della citata D.G.R. 2048/2004 chiarendo le modalità per l'attribuzione dei giudizi e dei punteggi per passare di seguito all'esame della documentazione, già oggetto di pre-istruttoria da parte della Struttura dell'Autorità ambientale relativamente alla completezza della documentazione prodotta. In particolare il Gruppo Tecnico di valutazione ha approfondito i seguenti requisiti: "Qualità del processo" - "Qualità della partecipazione" - "Qualità della comunicazione" con i relativi indicatori.

Il Gruppo tecnico di valutazione si è riunito in seconda tornata in data 18 novembre 2005 per la prosecuzione dell'attività di valutazione delle proposte pervenute.

In data 24 novembre 2005, il Gruppo tecnico ha terminato la valutazione delle proposte pervenute e, concludendo il processo di attribuzione dei punteggi, ha segnalato ai sensi della D.G.R. 2048/2004 le 6 (sei) proposte ammissibili all'attribuzione delle risorse premiali per le quali ha altresì proposto la distribuzione delle risorse finanziarie prevedendo una quota del 50% uguale per tutti i sei concorrenti selezionati e l'altro 50% sulla base del punteggio conseguito pesato con la dimensione demografica degli Enti locali/raggruppamenti di Comuni selezionati.

Il Gruppo Tecnico ha conclusivamente predisposto la seguente tabella riportante l'assegnazione dei punteggi relativi agli indicatori di attribuzione delle risorse premiali conseguiti dai Comuni/raggruppamenti di Comuni che hanno presentato le proposte

	BOVINO capofila	LECCE	MANFREDONIA	FOGGIA	TRICASE capofila	LUCERA SAN SEVERO	VALENZANO capofila	OSTUNI	CERIGNOLA	LEVERANO capofila	BARI	BRINDISI
RSA	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
PAL-SGA	10	0	10	10	0	10	10	10	10	10	0	0
PAL-MOB-SOST	0	0	10	0	10	10	10	10	10	10	10	0
SESS-TEMATICHE	1	3	3	1	5	1	1	3	1	5	3	0
N° PARTEC FORUM	2	0	10	0	10	2	2	10	6	10	10	6
SITO WEB	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
N° ATTIV COMUN	2	2	10	6	2	2	2	10	6	6	2	6
PUT	0	6	6	6	0	6	6	0	6	6	0	6
ZONIZZ	0	8	0	8	0	0	8	0	0	0	0	0
DIFFUS DATI	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2
MONIT ARIA	0	n.v.	0	n.v.	0	0	n.v.	n.v.	2,6	0	0,9	n.v.
MONIT RUMORE	0	0	0	0	0	0	0	0	1,3	2	0	0
MEZZI BASSO IMP	0,000	4,000	3,143	0,113	0,000	1,288	0,000	0,000	0,000	0,857	0,120	0,340
PISTE CICL	0,000	0,000	0,624	4,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,879	3,858	0,000	0,539
TOTALE	40,000	50,000	77,767	60,113	62,000	67,288	64,000	68,000	68,779	74,715	66,020	58,879

La metodologia di calcolo degli indicatori e l'analisi dettagliata dei conteggi è contenuta nei verbali depositati agli atti del Settore programmazione e Politiche Comunitarie. Il Gruppo Tecnico ha proposto pertanto l'approvazione della graduatoria dei Comuni/raggruppamento di Comuni da 1 a 6 e l'attribuzione delle risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004 secondo la seguente tabella:

A	B	C	D	E	F	G	H
Comuni selezionati per l'attribuzione delle risorse premiali	p.ti	popolazione	(B x C)	media ponderata (BxC)/tot D	ripartizione del 50% delle Risorse Finanziarie	50% da ripartire in parti uguali	Tot. Risorse finanziarie (F+G)
1 - Manfredonia	77.767	56.773	4.415.066	14%	109.479,95	128.833	238.313,28
2 - Cerignola	74.715	57.150	4.269.962	14%	105.881,83	128.833	234.715,16
3 - Ostuni	68.779	32.216	2.215.784	7%	54.944,58	128.833	183.777,91
4 - Valenzano*	68	118.638	8.067.384	26%	200.046,12	128.833	328.879,45
5 - Leverano**	65,02	132.893	8.640.703	28%	214.262,65	128.833	343.095,98
6 - S. Severo	64	55.693	3.564.352	11%	88.384,88	128.833	217.218,21
Totale		453.363	31.173.251	100%	773.000,00	773.000	1.546.000,00

Copertura finanziaria

Il presente atto ha natura programmatica, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, ed è propedeutico al trasferimento delle risorse.

Si provvederà con successivo atto alla iscrizione in entrata ed in spesa nel bilancio regionale delle risorse finanziarie accantonate per finalità premiali per la Puglia pari a 12.546.000,00 come ripartito dalla delibera CIPE n. 20 del 29/09/2004, allegato 3 "Riserva premiale per progetti e soggetti attuatori nel Mezzogiorno".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore Al Bilancio e Programmazione;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto delle risultanze del lavoro svolto dal Gruppo tecnico di Valutazione relativo alla "Qualificazione ambientale delle aree urbane" ai fini della ripartizione delle risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, i cui criteri sono stati fissati con DGR n. 2048/2004 del 29 dicembre 2004;
- Di prendere atto dell'assegnazione dei punteggi relativi agli indicatori di attribuzione delle risorse premiali conseguiti dai Comuni/raggruppamenti di Comuni che hanno presentato le proposte come riportato nella tabella sottostante;

	BOVINO capofila	LECCE	MANFREDONIA	FOGGIA	TRICASE capofila	LUCERA	SAN SEVERO	VALENZANO capofila	OSTUNI	CERIGNOLA	LEVERANO capofila	BARI	BRINDISI
RSA	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
PAL-SGA	10	0	10	10	0	10	10	10	10	10	10	0	0
PAL-MOB-SOST	0	0	10	0	10	10	10	10	10	10	10	10	0
SESS-TEMATICHE	1	3	3	1	5	1	1	3	1	1	5	3	0
N° PARTEC FORUM	2	0	10	0	10	2	2	10	6	10	10	10	6
SITO WEB	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
N° ATTIV COMUN	2	2	10	6	2	2	2	10	6	6	2	2	6
PUT	0	6	6	6	0	6	6	0	6	6	0	6	6
ZONIZZ	0	8	0	8	0	0	8	0	0	0	0	0	0
DIFFUS DATI	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2
MONIT ARIA	0	n.v.	0	n.v.	0	0	n.v.	n.v.	2,6	0	0,9	n.v.	n.v.
MONIT RUMORE	0	0	0	0	0	0	0	0	1,3	2	0	0	0
MEZZI BASSO IMP	0,000	4,000	3,143	0,113	0,000	1,288	0,000	0,000	0,000	0,857	0,120	0,340	0,156
PISTE CICL	0,000	0,000	0,624	4,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,879	3,858	0,000	0,539	1,844
TOTALE	40,000	50,000	77,767	60,113	62,000	67,288	64,000	68,000	68,779	74,715	65,020	58,679	47,000

- Di approvare la graduatoria dei Comuni/raggruppamento di Comuni da 1 a 6 come sottoriportato e di procedere, pertanto, rispettivamente all'assegnazione delle risorse:

A	B	C	D	E	F	G	H
Comuni selezionati per l'attribuzione delle risorse premiali	p.ti	popolazione	(B x C)	media ponderata (BxC)/tot D	ripartizione del 50% delle Risorse Finanziarie	50% da ripartire in parti uguali	Tot. Risorse finanziarie (F+G)
1 - Manfredonia	77.767	56.773	4.415.066	14%	109.479,95	128.833	238.313,28
2 - Cerignola	74.715	57.150	4.269.962	14%	105.881,83	128.833	234.715,16
3 - Ostuni	68.779	32.216	2.215.784	7%	54.944,58	128.833	183.777,91
4 - Valenzano*	68	118.638	8.067.384	26%	200.046,12	128.833	328.879,45
5 - Leverano**	65,02	132.893	8.640.703	28%	214.262,65	128.833	343.095,98
6 - S. Severo	64	55.693	3.564.352	11%	88.384,88	128.833	217.218,21
Totali		453.363	31.173.251	100%	773.000,00	773.000	1.546.000,00

- Di prendere atto che, come previsto nella DGR 2048/04, le risorse assegnate devono essere utilizzate per iniziative volte all'implementazione dei Sistemi di Gestione Ambientale conformi al regolamento (CE) n. 761/2001 (EMAS);
- Di subordinare gli atti successivi di impegno e trasferimento delle risorse assegnate con la presente deliberazione, alla presentazione, da parte dei Comuni assegnatari, di un piano di utilizzazione delle risorse premiali in conformità a quanto disposto dalla DGR 2048/04;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2020

Delibera CIPE n. 20 del 29/09/04. Attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) nel periodo 2004/2007 di cui alla DGR 2048/2004 – Gestione Rifiuti – Prima tranche.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, dr. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 2048 del 29 dicembre 2004, la Giunta regionale ha approvato il documento "Modalità di selezione dei progetti per l'attribuzione della premialità regionale nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate nel periodo 2004-2007" che riporta i criteri di selezione in base ai quali si attribuiscono le risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004.

Si ricorda che il meccanismo premiale persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione dei soggetti pubblici che attuano le politiche di sviluppo nel territorio regionale premiando progetti di qualità finanziati nell'ambito del POR con prioritario riferimento ai progetti ambientali e a quelli relativi alla società dell'informazione.

Nella citata DGR 2048/2004, per i progetti ambientali nell'ambito "Gestione rifiuti", sono previste complessivamente risorse finanziarie premiali pari a 4 (quattro) milioni di Euro da erogarsi in due fasi distinte: 1.500.000 euro relativamente alla 1° tranche da assegnare agli ATO che hanno realizzato la gestione associata dei rifiuti urbani alla data del 30 giugno 2005 e 2.500.000 euro relativamente alla 2° tranche da attribuire in ragione dell'applicazione dei criteri di priorità, riportati nella D.G.R. 2048/2004, entro il 30/06/2006.

Tali risorse vengono distribuite a favore dei Comuni aderenti agli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali).

I due criteri di ammissibilità alla I° tranche sono:

- 1) l'attivazione da parte dell'ATO delle procedure per assicurare la gestione associata dei rifiuti;
- 2) la realizzazione di una percentuale di raccolta differenziata con un valore minimo del 10% per Ambito Territoriale Ottimale.

Le risorse assegnate devono essere utilizzate dagli ATO per le seguenti attività:

1. studi ed analisi finalizzati a monitorare i costi sostenuti per l'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti;
2. piani di comunicazione nei confronti delle imprese e della cittadinanza.

La citata DGR 2048/2004, inoltre, prevedeva che la valutazione dei progetti fosse effettuata da un gruppo tecnico costituito dai rappresentanti dell'Autorità Ambientale, dell'AdG del POR Puglia, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionale.

Con nota prot. n. 4690/FC del 24/11/05 l'Auto-

rità di Gestione del POR Puglia ha convocato il Gruppo tecnico per la valutazione dei progetti.

Nelle sedute del 24 e 30 novembre 2005, il gruppo tecnico di Valutazione costituito dal dr. Luca Limongelli - Autorità Ambientale del POR Puglia, dalla dott.ssa Giovanna Genchi in rappresentanza dell'AdG del POR e dal prof Ernesto Somma componente del NVVIP, ha esaminato la documentazione, già oggetto di pre-istruttoria da parte della Struttura dell'Autorità ambientale relativamente alla completezza della documentazione prodotta.

Sono pervenute n. 9 istanze delle quali solo 7 risultano ammissibili alla fase di valutazione poiché due Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) risultano aver presentato la -sola adesione non supportata da documentazione.

Gli ATO ammessi alla fase di valutazione sono: BA/2, BA/5, BR/1, FG/3, FG/4, LE/1 e LE/2.

Sulla base della documentazione pervenuta, a seguito della valutazione sul soddisfacimento degli indicatori previsti dal bando, il Gruppo tecnico decide di escludere dalla graduatoria gli ATO BR/1 e FG/3 perché non raggiungono il 10% di raccolta differenziata e l'ATO LE/2 perché non ha trasmesso nessuna documentazione integrativa, come richiesto, relativa alla gestione unitaria dei rifiuti.

Le risultanze dell'istruttoria compiuta per le sette istanze ammissibili, relativamente all'indicatore n. 1 "gestione associata dei rifiuti urbani" e all'indicatore n. 2 "raccolta differenziata con un valore minimo del 10%", insieme ai verbali regolarmente sottoscritti, sono depositati agli atti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.

Il G.T. propone quindi di assegnare le risorse ai seguenti ATO: BA/2, BA/5, FG/4, LE/1, che hanno dimostrato il soddisfacimento di entrambi gli indicatori di ammissibilità alla prima tranche.

Sulla base delle valutazioni effettuate e considerando il peso della popolazione servita negli ATO, la ripartizione della premialità risulta la seguente:

ATO	Popolazione	Premialità
BA/2	497.593	Euro 540.574
BA/5	414.936	Euro 450.777
LE/1	332.839	Euro 361.589
FG/4	135.368	Euro 147.061
totale	1.380.736	Euro 1.500.000

Copertura finanziaria

Il presente atto ha natura programmatica, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, ed è propedeutico al trasferimento delle risorse.

Si provvederà con successivo atto alla iscrizione in entrata ed in spesa nel bilancio regionale delle risorse finanziarie accantonate per finalità premiali per la Puglia pari a 12.546.000,00 come ripartito dalla delibera CIPE n. 20 del 29/09/2004, allegato 3 "Riserva premiale per progetti e soggetti attuatori nel Mezzogiorno".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore Al Bilancio e Programmazione;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto delle risultanze del lavoro svolto dal Gruppo tecnico di Valutazione relativo alla "Gestione rifiuti" ai fini della ripartizione delle risorse premiali di cui alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, i cui criteri sono stati fissati con DGR n. 2048/2004 del 29 dicembre 2004;
- Di approvare la ripartizione della premialità agli ATO come sottoriportato, ponderata con il peso della popolazione servita:

ATO	Popolazione	Premialità
BA/2	497.593	Euro 540.574
BA/5	414.936	Euro 450.777
LE/1	332.839	Euro 361.589
FG/4	135.368	Euro 147.061
totale	1.380.736	Euro 1.500.000

- Di prendere atto che, come previsto nella DGR 2048/04, le risorse assegnate devono essere utilizzate dagli ATO assegnatari, per studi ed analisi finalizzati a monitorare i costi sostenuti per l'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti e per piani di comunicazione nei confronti delle imprese e della cittadinanza;
- Di subordinare gli atti successivi di impegno e trasferimento delle risorse assegnate con la presente deliberazione, alla presentazione, da parte degli ATO assegnatari, di un piano di utilizzazione delle risorse premiali in conformità a quanto disposto dalla DGR 2048/04;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO.

IL NUOVO NUMERO È **60225323**.

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119**.

